

Guido Piangatello (www.piangatello.it - guido@piangatello.it)

Esercitazione 4 su LA FRODE: resistere alla trappola non basta. Bisogna evitarla prima

La diapositiva contiene anche 80° di Antropologia culturale

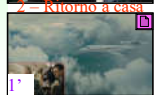


Se anche il matrimonio al massimo livello sociale ed economico e con un marito al massimo livello di positività mostrato in **LA FRODE** (USA 2012) finisce male, perché **non è** impostato come un matrimonio positivo (a termine e con amore temporaneo ammesso), come potete pensare che il vostro matrimonio non impostato positivamente finirà bene?

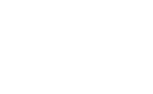
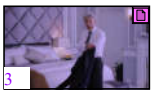
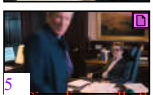
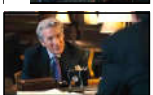
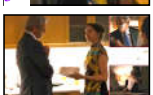
Per aggredire il valore del marito, la moglie del miliardario e campione di positività Robert Miller usa una tecnica, che chiamerò "la trappola dell'amore possessivo" basata su due ingredienti: il matrimonio per sempre e il tenere il sesso sempre insieme all'amore. Con molta bravura e un po' di fortuna alla fine del film Robert appare in condizione di resistere al ricatto della moglie, per cui con lui "la trappola" sembra non aver funzionato. **Ma ha funzionato anche con lui**, perché la vita insieme ad una moglie che aspettava un suo momento di debolezza per la coltellata finale **non può essere stata una bella vita**.

Per stare bene durante il matrimonio quella trappola bisogna evitarla prima, **facendo un matrimonio a termine** (come vedremo meglio nell'es. 5 sul film Wimbledon che tratta di come mantenere nel tempo la magia del mettersi insieme). Questo matrimonio a termine, **nel quale al matrimonio si dichiara che tra 25 anni per restare insieme bisogna risposarsi e che la fedeltà offerta è quella di non fare sesso con altri e non quella di non amare altri**, è un vaccino, ma soprattutto **riporta l'amore dentro al matrimonio**.

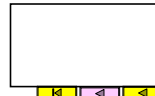
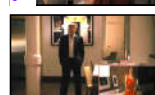
1 - Titoli iniziali



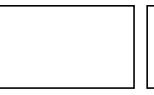
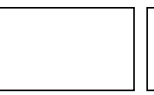
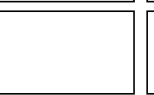
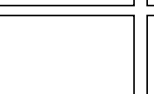
4 - Julie e Jeffrey



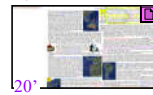
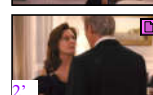
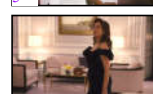
6 - Uscita notturna



11 - Sassate



Tutto



Indice testuale dell'esercitazione 4 su LA FRODE: resistere alla trappola non basta. Bisogna evitarla prima

45'

+ 1h e 11'

45 + 27 = 1h 12'

84 x 2 = 168

27'

b	Robert Miller, importante gestore di soldi altrui, viene intervistato per la TV e sua moglie Ellen osserva la scena	3'
b	Parentela e lignaggio nella discendenza ed esplicitazione del maggior potere femminile sia nei sistemi patrilineari che in quelli matrilineari	24'
b	Robert viaggia sul suo aereo personale	1'
b	Nelle relazioni positive ci si tratta alla pari qualunque siano i ruoli ed è un continuo apprezzamento reciproco che produce piacere con continuità	3'
b	Molti sorrisi e belle parole, ma dietro non c'è stata affatto una bella vita familiare se la relazione tra Robert ed Ellen è negativa, e lo è di sicuro	2'
b	Se era un matrimonio + o si erano appena ri-sposati ed erano felicissimi insieme o entrambi si erano sposati con altri cercati durante gli anni insieme...	4'
b	Non egoista o altruista ma contento o scontento del piacere altrui? Contento e a fatti, perché vende facendo gli interessi di investitori e figli, che...	3'
b	Benvenuti nella trappola perfetta dell'amore possessivo, basata su 2 ingredienti: il matrimonio per sempre e il tenere il sesso sempre insieme all'amore	3'
b	Essere amati è importante, ma amare è essenziale per essere felici perché cercando la felicità di lei si trova anche la propria felicità e xché si velocizza	4'
b	Se il problema di Jeffrey era che quei soldi potevano rendere più della commissione che gli dà Robert, perché non chiede una maggiore remunerazione?	5'
b	Mentre Robert cerca di chiudere la vendita con Mayfield, la moglie sembra sostenerlo, ma non è tutto oro quello che luccica	2'
b	L'altra faccia della "trappola dell'amore possessivo" è mostrata qui e consiste nel chiedere a lui 1 cosa impossibile come il metterci amore da sposato	3'
b	Alle 9:40 Mayfield non è ancora arrivato, mentre è arrivato un "vaffanculo" da Julie	2'
b	Robert va a letto con la moglie ma non riesce a dormire e dopo aver provato a lavorare torna da Julie	1'
b	Julie gli rimprovera il ritardo e il non aver ancora lasciato la moglie, ma accetta di dormire con lui nella casa sul lago	3'
b	Un colpo di sonno provoca un incidente nel quale Julie, che era senza cintura di sicurezza, muore	1'
b	L'auto esplose e Robert chiama il figlio del suo ex autista (Immy) da un telefono pubblico per farsi venire a prendere	1'
b	Robert chiama un ragazzo di colore perché dopo che ha fatto qualcosa per lui può dargli molti soldi, che è il suo modo di amare e vale anche per Julie	4'

b	Il giudice capisce che il detective Michael ha falsificato la foto del casello e archivia le imputazioni a carico di Jimmy	1'
b	Far danno a una persona importante come Miller fa sentire importante il detective e per lo stesso motivo Helene cercherà di far danno al marito	3'
b	Robert dice a Jimmy che aiutando lui ha aiutato tanta gente e gli trasferisce una grossa somma di denaro	2'
b	L'amore umano non è sesso riproduttivo ma considerarlo tale va bene alle donne perché attribuisce a loro il valore maschile	5'
b	La moglie vuole la separazione e lasciarlo privo di ogni proprietà per dimostrare che lui non ha mai fatto nulla che meritasse di restare nel tempo	5'
b	Marito: - Non lo farai. Non farai questo ai ragazzi. Moglie: - Mettimi alla prova	2'
b	Il verdetto di condanna della moglie verso il marito era scritto fin dal 1° minuto insieme e le spiegazioni date ad esso x cose fatte dal marito sono false	4'
b	Al galà di beneficenza del Centro di Oncologia Miller non si capisce se Robert ci mette i soldi per sua scelta o per obbligo della moglie	1'
b	Che Robert abbia firmato o non firmato, alla fine in un matrimonio negativo stanno male entrambi, mentre in uno positivo stanno bene entrambi	4'

	Terminologie di parentela	17'
	Adozioni e altre manipolazioni di parentela	20'
	Il matrimonio	20'

A Film by
Nicholas Jarecki



1 – Titoli iniziali

Intervistatrice (mentre lo schermo è nero): - Ma lei ha scommesso tantissimo sulla crisi dell'immobile nel bel mezzo della più grande esplosione del settore dei nostri tempi. Perché?

Robert Miller (mentre sullo schermo compare il nome del regista, al suo primo film): - Sono un figlio degli anni '50. Mio padre saldava acciaio per la marina e mia madre lavorava coi reduci di guerra. (Mentre la domestica di una casa con porte altissime sistema i fiori) Hanno visto la depressione, Pearl Harbor, l'atomica. Loro non pensavano che potesse capitare qualcosa di brutto, loro sapevano che sarebbe capitato.

I.: - Ed è questo che sta succedendo ora?

Viene inquadrata la moglie di Robert (Ellen) che ascolta l'intervista, in piedi e col cagnolino in braccio, poi la giovane intervistatrice, ben vestita e con una collana di perle.

Robert: - Quando ero ragazzo il mio insegnante preferito era il sig. James. Lui diceva che gli eventi del mondo ruotano intorno a 5 cose. S. O. L. D. I.

Intervistatrice: - Lezioni da primo anno di economia.

Robert Miller gestisce soldi altrui. Ha scommesso sulla crisi dell'immobile, i fatti gli hanno dato ragione e lui ha guadagnato molto.

Se non ha guadagnato molto truffando, ovvero facendo danni a chi investiva nella sua società, allora nelle relazioni di lavoro lui è sicuramente positivo, perché l'orientamento al successo caratterizza le relazioni positive mentre l'orientamento al fallimento caratterizza le relazioni negative.

Ma è positiva anche la sua relazione con la moglie o invece è negativa? Per saperlo con certezza basta andare a vedere come finisce poiché finisce con lei che divorzia e che cerca di lasciarlo senza nessuna delle sue proprietà ricattandolo, allora è di certo negativa.

Chi ha deciso che la relazione matrimoniale fosse negativa e producesse costantemente più sofferenza che piacere?

Ha deciso il soggetto che fa il dirigente nella coppia, ma chi è che fa il dirigente?

In apparenza il dirigente è Robert, ma l'apparenza inganna perché secondo il modello P del cervello e secondo il libro "L'AMORE POSITIVO" costruito sopra a quel modello del cervello chi fa il ruolo maschile propone e chi fa quello femminile decide.

Le donne ci tengono molto a che non si veda che nel privato decidono loro, perché i matrimoni sono negativi e quando inevitabilmente finiranno male non vogliono che si sappia che guidavano loro.

Ora si può continuare col film, ma forse prima è il caso di ascoltare se non del tutto almeno in parte la prossima diapositiva: "Parentela e lignaggio nella discendenza ed esplicitazione del maggior potere femminile sia nei sistemi patrilineari che in quelli matrilineari"

chi fa il ruolo maschile propone e chi fa quello femminile decide



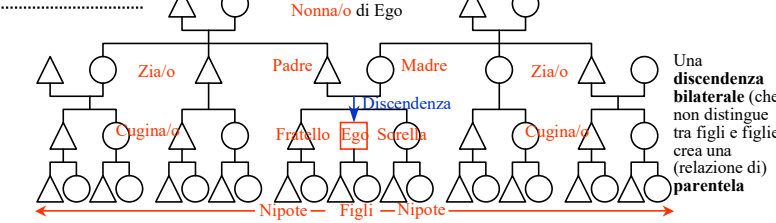
L'AMORE POSITIVO
Come si può prevedere che sarà secondo il modello P (modello del cervello per Psicologi)

In un libro che potete leggere o ascoltare (ascoltando diapositive PowerPoint con audio che dicono una frase ad ogni clic) e che vi porta su Terra2 (una terra del futuro dove l'amore sarà una relazione emozionalmente positiva)

Editore

Parentela e lignaggio nella discendenza ed esplicitazione del maggior potere femminile sia nei sistemi patrilineari che in quelli matrilineari (26')

«Il parentado bilaterale è il gruppo di parentela più conosciuto in Europa e in America del Nord» (pag. 229)



Pregio del parentado bilaterale è l'ampiezza della rete, che aumenta rapidamente perché aumenta da entrambi i lati. Tale pregio diventa però un difetto quando bisogna tramandare un ordine sociale complesso.

«Crea un lignaggio»

Discendenza unilineare è dare più importanza: alla discendenza maschile (**patrilinearità**) o alla discendenza femminile (**matrilinearità**)

«La forma di gran lunga più diffusa di organizzazione del lignaggio è il patrilineaggio» p.231

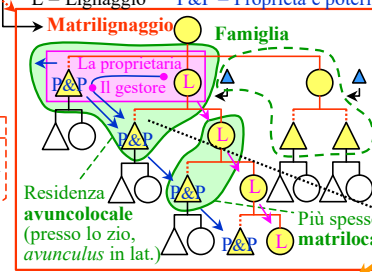
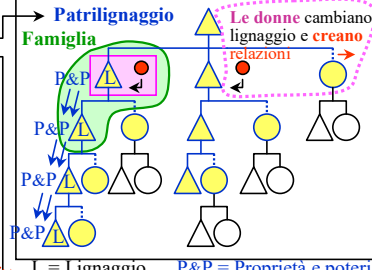
«Le donne normalmente lasciano il patrilineaggio al momento del matrimonio; ma non smettono di interessarsene e in molte società continuano a svolgere un ruolo attivo nelle sue faccende per anni» p.232

«Nelle società patrilineari vige un principio gerarchico: gli uomini si ritengono superiori alle donne e molte donne sembrano concordare» p.232 «Ma c'è un enigma al cuore di questa società. Donne con poco potere, estranee al lignaggio, ne sposano i membri e partoriscono i figli che lo perpetuano. Ironia della sorte, il futuro del patrilineaggio dipende da gente che non vi appartiene! E, colmo dell'ironia, le donne devono abbandonare il proprio lignaggio per andare a produrre la generazione successiva di un altro»



La mobilità della donna è faticosa ma raddoppia il potere

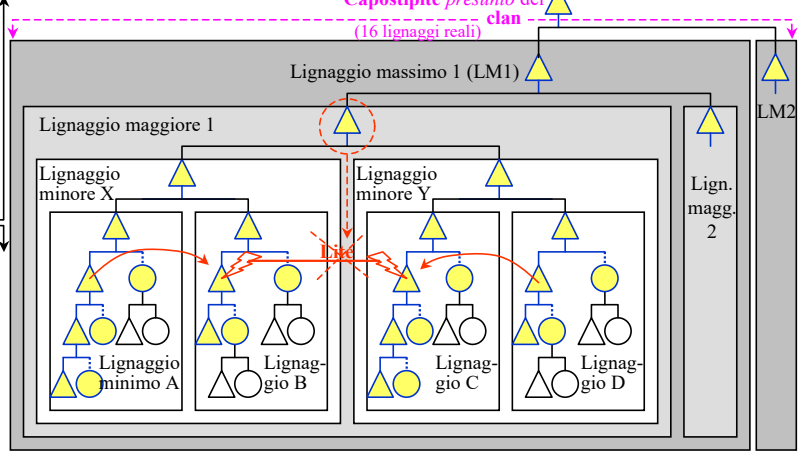
Il lignaggio è **corporato**: 1) ha personalità giuridica propria; 2) è titolare di proprietà; 3) si riproduce. In assenza di altre forme organizzative permanenti è lui a organizzare la vita sociale.



Secondo l'analisi della domanda estesa (ancora da esplicitare) l'assenso femminile non è un enigma perché le relazioni basate sul potere sono quelle possessive e in esse la parte che accetta un ruolo subordinato è la parte che autorizza se stessa a pretendere un risarcimento che la controparte non finirà mai di pagare. Chi pretende comanda, trasformando l'assenza di potere in potere.

Visto che l'affiliazione è legata alla nascita in teoria il lignaggio è un'istituzione rigida incapace di modificarsi, ma in pratica lignaggi distinti possono unirsi inventandosi un antenato comune inesistente.

Il sistema patrilineare Nuer: una popolazione di circa 300 mila persone che all'epoca dello studio di Evans-Pritchard - verso il 1930 - era divisa in almeno 20 clan (= gruppo che si dice discendente da un antenato comune, che può essere reale ma anche inventato) e che oggi è parte di moderni stati nazionali (Sudan ed Etiopia)



Quando due gruppi (nell'es. i lignaggi minimi A e B) si considerano distinti in determinate questioni ma si considerano un solo gruppo (il lignaggio minore X) quando si devono opporre a un gruppo di livello più alto (il lignaggio minore Y), allora si dice che la struttura sociale è formata da una **opposizione segmentaria**, ovvero è formata da segmenti che manifestano la loro esistenza solo in opposizione a segmenti di pari livello.

«Un nuer è legato ai parenti paterni dai quali ottiene aiuto, sicurezza e status, ma in cambio di questi benefici ha molti obblighi e impegni...» che creano facilmente disaccordi quando non sono ben definiti.

«Inoltre i privilegi della parentela sono inscindibili da autorità, disciplina e forte senso dell'obbligo morale, altrettante seccature per i Nuer che non le negano ma vi si oppongono quando contrastano coi loro interessi».

Benché i Nuer siano patrilineari riconoscono come parenti le persone imparentate con la madre e non solo a parole: quando si divide la ricchezza della sposa ricevuta in cambio di una donna andata sposa ad altri, il fratello e la sorella della madre ricevono bestiame. E vale anche il viceversa, per cui un fratello della madre può aiutare in molti modi il nipote, se gli va a genio, per es. mettendogli a disposizione una casa quando raggiunge l'età virile o aiutandolo a pagare la ricchezza della sposa. [privato/pubblico; trasmettere i propri geni]

«Per ragioni che non sono mai state ben chiarite dagli antropologi, ma che probabilmente dipendono dalla biologia di base della specie umana, nelle società umane di cui si ha conoscenza certa (sia storica sia etnografica) sono sempre i maschi ad esercitare il controllo [...] sono gli uomini a "comandare" (1)».

(p. 233) «il potere esercitato dalle donne nei sistemi matrilineari è ancora oggetto di acceso dibattito in antropologia. Matrilineaggio non equivale a matriarcato (gestione del potere da parte delle donne)...» e se comandano le donne o gli uomini è tutto da stabilire.

Tra i Navajo «sembra che comandi» il marito dell'anziana. «Ma se si è vissuto abbastanza in uno di questi gruppi, ci si accorge subito di chi sia a fare le carte e a condurre il gioco»

Chi vuol capire capisca, dice di fatto il libro raccontando cosa succede se il capo e l'anziana divorziano, ma nelle società matrilineari gli uomini comandano se delega femminile a comandare, fino a che fanno quello che vorrebbero facessero le donne perché se la delega viene ritirata sono gli uomini che restano a secco. Nelle società patrilineari pure, secondo me e secondo molti, anche se è difficile trovare qualcuno che lo sostenga.

(1) - <http://www.scribd.com/doc/7377175/Dispensa-1-Vereni-Antropologia-Culturale>

In questa diapositiva, fatta preparando l'esame di Antropologia culturale sullo Shultz-Lavenda, prima edizione italiana del 1999, si evidenzia qui il potere nascosto delle donne nei sistemi patrilineari

e qui il potere molto più evidente delle donne nei sistemi matrilineari, che aiuta anche a capire il potere apparente degli uomini, particolarmente chiaro se gli uomini detengono proprietà e poteri della famiglia di nascita ma non li possono lasciare ai loro figli e li debbono invece lasciare ai figli della sorella, che evidentemente è la vera padrone di proprietà e poteri che gli uomini si limitano ad amministrare.

Dopo di che siamo pronti per capire che nella relazione tra Robert ed Ellen quella che comanda è la moglie.



La dirigenza femminile non sarà affatto un problema dentro ad un amore positivo, ma è un problema mortale per lo star bene in una amore negativo, perché la moglie si impone distruggendo il valore di quello che Robert costruisce.

Capito questo si capisce anche che prima si passa all'amore positivo, meglio è per tutti, ma soprattutto per le donne, che non hanno fatto una bella vita negli ultimi 5000 anni, ma se la dirigenza era la loro se la dovrebbero prendere con se stesse.

Ora possiamo continuare col film, ma se ascoltate anche queste tre diapositive (posizionate alla fine) è meglio: Terminologia di parentela (17); Adozioni e altre manipolazioni della parentela (20); il matrimonio (20)

SCHULTZ E. A., LAVENDA R. H. 1999. Antropologia culturale, prima edizione italiana condotta sulla quarta edizione americana. Bologna: Zanichelli.

Robert viaggia sul suo aereo personale

(1')



Robert: - Ma in fondo è qualcosa che abbiamo già visto, tante e tante volte. La competizione per questa limitata disponibilità di denaro che c'è in giro, può fare impazzire anche i migliori. Quindi non mi sorprendono tutte queste bolle speculative. Ma quando si scontrano con la realtà le bolle scoppiano.

2 – Ritorno a casa

Collaboratore con gli occhiali: - Sei deluso?

Robert: - Analisti, strumenti derivati. Ma che roba erano?

C. (scuotendo la testa): - In effetti non ha senso.

R.: - L'hai detto anche l'altra volta

Nelle relazioni positive ci si tratta alla pari qualunque siano i ruoli ed è un continuo apprezzamento reciproco che produce piacere con continuità

(3')



Robert: - Perché siamo andati lì?

Collaboratore: - Per firmare.

R.: - E abbiamo firmato?

C.: - No.

R.: - Noo, non abbiamo firmato. Invece mi sono fatto 2000 miglia per una riunione sul marketing. Dov'era Mayfield? Cosa era questa emergenza? Che problema aveva?

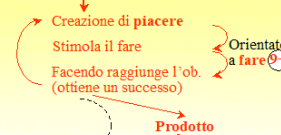
Collaboratore (che fino ad ora scuoteva la testa senza mai rispondere): - Hai parlato coi revisori?

R. (preoccupato): - Perché?

C.: - Che succede se non chiudiamo questa settimana?

Ora è Robert che non risponde.

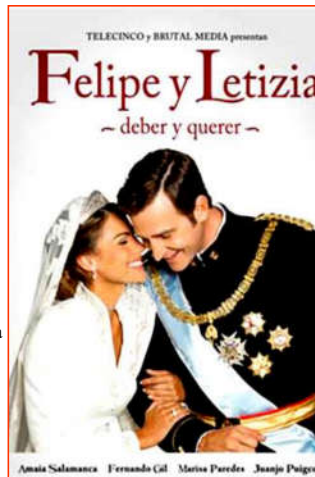
Una fase di scambio inizia con un atto d'apprezzamento arbitrario



Una fase possessiva inizia con un atto di disprezzo arbitrario



Capire se le relazioni sul lavoro sono positive o negative è particolarmente facile, perché quelle positive sono quelle che portano al prodotto finale voluto, mentre quelle negative falliscono nell'arrivare ad un prodotto. Ne consegue che se una impresa non fallisce, la maggioranza delle persone che vi lavorano devono avere tra di loro relazioni positive. Visti gli ottimi risultati sul lavoro di uno che viaggia sul suo aereo personale, possiamo dare per sicuro che Robert è positivo sul lavoro.



Spagna 2010



Il tragitto dall'aeroporto a casa (su una Maybach Landauet, un'auto da 1 milione di dollari) mostra sia Robert che l'ambiente in cui si muove, sullo stesso piano di importanza.

Un aspetto molto caratteristico e importante delle relazioni positive è che le persone si trattano alla pari (ovvero ognuno riconosce valore all'altra persona), anche in presenza di ruoli non paritari.

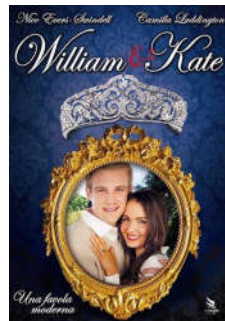
Qui vediamo Robert che parla da pari a pari col suo "collaboratore con gli occhiali"

Un uomo che ottiene una relazione alla pari con una donna non si osserva mai, in nessuno dei miei molti film studiati, meno che in FELIPE E LETIZIA – DOVERE E PIACERE – (Spagna 2010) dove il futuro re di Spagna ottiene una relazione alla pari più unica che rara dalla giornalista Letizia.

In questo esempio cinematografico essere un futuro re è bastato, ma in altri film con futuri re (per esempio in WILLIAM & KATE – UNA FAVOLA MODERNA (Gran Bretagna 2011) lui è trattato dall'alto in basso da lei, col disprezzo tipico di tutte le relazioni negative.

Altro che favola moderna, quello verso cui vanno quelli del film è un disastro antico. Ovviamente a Robert Miller non basterà di essere un re nel campo degli affari e alla prima occasione la sua brava moglie cercherà di portargli via fino all'ultimo € (tanto tu sei bravo a farne altri di €, è in sostanza la spiegazione di lei).

Ma il problema non sono i soldi, bensì il piacere che non può abitare dentro ad una relazione negativa



Molti sorrisi e belle parole, ma dietro non c'è stata affatto una bella vita familiare se la relazione tra Robert ed Ellen è negativa, e lo è di sicuro

(2')



Robert arriva alla cena con dei regali ed è circondato da tre bambini, uno della figlia Brooke e due del figlio Peter.

Moglie di Robert (Ellen): - Abbiamo iniziato. Morivamo di fame.

Robert: - Lo so, non fa niente.

Brooke (baciandolo sulla guancia): - Papà è il tuo compleanno. Non esagerare. Ci stai viziando.

R.: - L'ho sempre fatto, e siete venuti su bene.

Brooke: - Questo è discutibile.

Arriva la torta.

R. (ai 3 nipoti): - Bambini, venite qui. Da solo non ce la faccio. Esprimete un desiderio, forza. Un bel desiderio. Dai aiutatemi. Conto fino a tre, capito.

La figlia Brooke siede alla destra di Robert e segue con attenzione le sue azioni.

A tavola, alla sinistra di Robert c'è sua moglie Ellen. A destra siede invece la figlia Brooke, suo marito e il loro figlio. A seguire c'è la moglie del figlio Peter, lo stesso Peter e uno dei loro due figli, perché una figlia è sulle gambe della nonna Ellen. Completano il tavolo il collaboratore con gli occhiali dell'aereo con sua moglie.

Robert (sollecitato a fare un discorso): - Ma che sorpresa. Non sapevo che fosse il mio compleanno. Come diceva Mark Twain, la vecchiaia è un esempio di vittoria del pensiero sulla materia. Se non ci pensi, non esiste. Risate.

R.: - Ho fatto tante cose in vita mia. Ho lavorato tanto. Ma oggi sono qui, mi guardo intorno, e vedo questi raggianti, splendidi volti. E so che il mio capolavoro si trova qui, in questa stanza, adesso. Sono molto fiero di tutti voi. Siete il miglior regalo a cui mamma e io potessimo aspirare. Grazie.



Robert (a Brooke): - Puoi aspettare (a fare un altro figlio), ma solo un altro pochino.
Brooke: - Non saprei davvero.
R.: - No, no. Davvero. Voglio più bambini. Voglio tanti Ted in giro.
B. (dandogli dei fogli da firmare): - Il solito padre egoista. ←
R.: - Sì.
B.: - Allora. Qual è la verità?
R.: - Verità?
B.: - L'ultima volta che hai fatto un discorso così, abbiamo perso la gara con la Firestone.
R. (ridendo forzatamente): - Sì. Beh, non lo so. Volevo che contasse la famiglia, stasera.

E' importante capire che se io provo piacere per i piaceri altrui faccio un grande regalo a me stesso, perché le volte che proverò piacere aumenteranno enormemente.

Alla figlia piace di considerare il padre egoista e a lui piace esserci considerato, ma egoismo o altruismo non sono concetti adatti per descrivere la scelta tra essere positivo o negativo in una relazione.

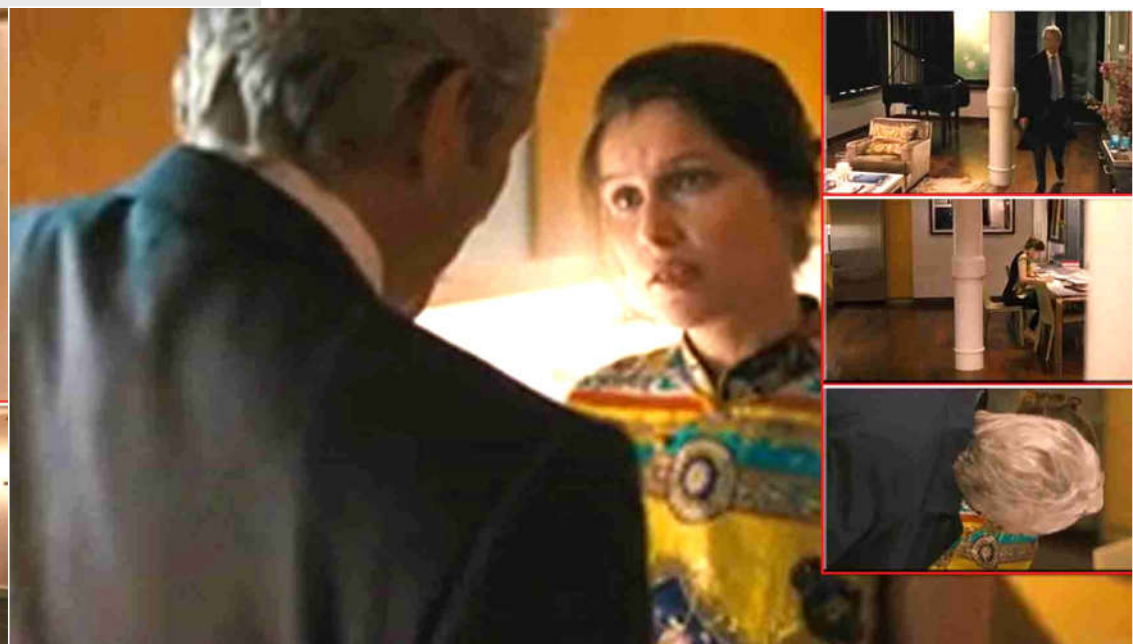
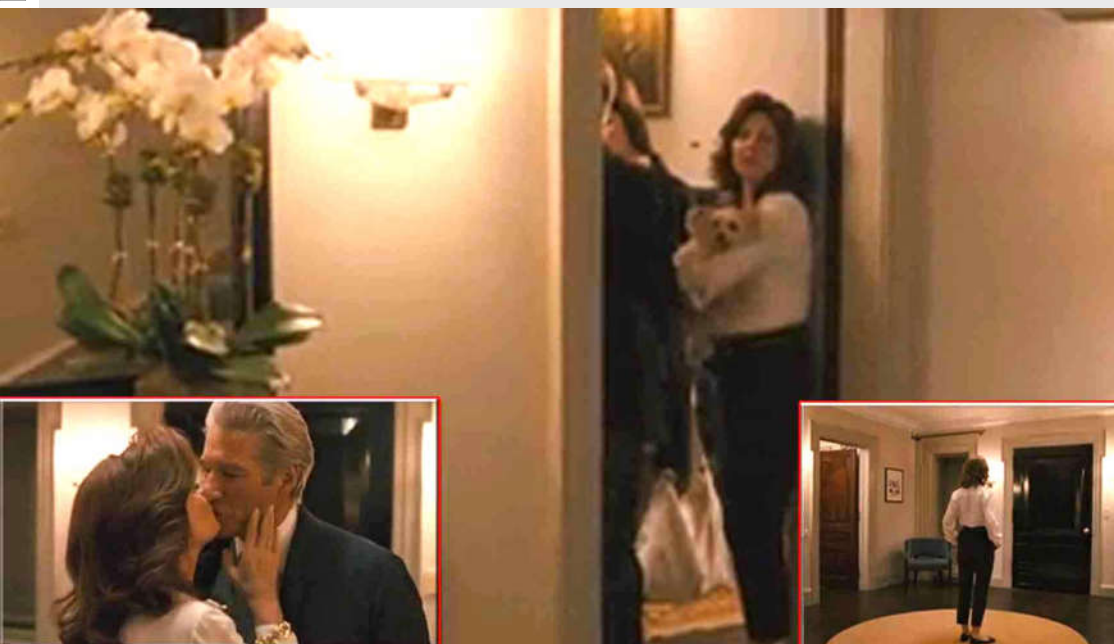
La domanda che è utile farsi è invece se per Robert il piacere altrui è un piacere (e allora è positivo) o un dispiacere (e allora è negativo).

In ogni caso bisogna guardare ai fatti e non alle parole. Dopo un investimento sbagliato, Robert ha coperto il buco facendo un'operazione illegale. Se ora vende la società non avrà più il piacere di guidarla ma non danneggerà né gli investitori né il futuro lavorativo e finanziario dei suoi figli. Poiché la vende, Robert dimostra a fatti che lo star bene altrui fa stare bene anche lui, come il proprio star bene e anche di più perché accetta di sostituire il suo piacere col piacere dei figli e degli investitori

3 – Le cose taciute Brooke (mostrando una rivista): - Hai visto qui?
Robert (più infastidito che lusingato): - Oh, in copertina. Sai come la penso al riguardo: cestinare.
B.: - Peter ne ha appesa una copia nella sala conferenze.
R.: - Bene. Vuoi continuare a girarci intorno?
B.: - Perché vendiamo la società? Abbiamo ottimi utili. Finziamo tante cause in cui crediamo e che sappiamo essere importanti. Amiamo il nostro lavoro. ←
R.: - Piccola mia, non hai ancora trent'anni e io ne ho sessanta. C'è un'enorme differenza di punti di vista.
B.: - Papà. Qui vediamo cosa condividono Robert e sua figlia: **condividono il lavoro che fanno insieme**, che entrambi **amano** e nel quale **sono positivi** perché loro agiscono (non stanno a guardare come Ellen)
R.: - Sì.
B.: - Tu non sei vecchio. L'anno scorso è stato il migliore per noi.
R.: - Sì, ma il tempo passa. E magari ci sono altre cose che voglio fare. Magari voglio passare un po' più di tempo con voi altri. Non c'è solo il lavoro. Che c'è?
B. (mettendosi a ridere dopo essere diventata seria): - Cerco di immaginare cosa faremmo io e te.

Una relazione **1+** di scambio se una persona preferisce il proprio piacere **ogni volta che può** e il piacere altrui **2+**

In una relazione **1-** possessiva / la persona preferisce far star male l'altro, e per ottenere ciò preferisce dare a se stessa sofferenza e non piacere **2-**

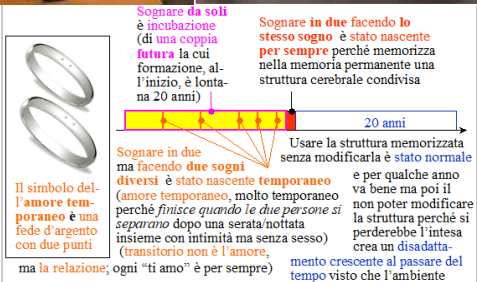


Ellen (dando ad altri il cagnolino): - Dove vai?
 Robert: - In ufficio.
 E.: - Adesso?
 R.: - Sì, devo finire quella roba.
 E. (con voce ambigua, toccando il naso di lui col proprio): - Ohh. Ma non ti ho dato il mio pensiero di compleanno.
 R.: - Eh. Torno presto, promesso. Lei gli chiede un bacio e lui glielo dà. Poi si veste e va via, senza girarsi indietro e lei resta a guardare la porta.

Immagino che vi suonerà molto strano che il "matrimonio per sempre" sia classificato come il primo ingrediente di una trappola. Non è forse normale che un matrimonio sia per sempre? Se per normale intendete che è sempre stato così, allora sì, è normale su questa terra. Ma non perché sia una legge di natura, bensì perché questa è la terra negativa in amore. Sulla terra positiva in amore sarà invece normale il matrimonio a termine. Dopo aver cresciuti i figli, non dovrebbe essere obbligatorio restare insieme ma opzionale: due restano insieme se si riscalgono una seconda volta e si risposano. Se entrambi stanno meglio con altri, si risposeranno entrambi con altri. Se la situazione è mista (uno vorrebbe ri-sposarsi e l'altro sposare altri) uno dei due imbroglia, perché se fosse vero che tu stai benissimo con me allora io dovrei stare benissimo con te e se non è così qualcuno mente

Questo 2° matrimonio dopo i 20/25 anni insieme necessari a crescere i figli non era molto realizzabile fino a un secolo fa, quando la speranza di vita era di 50 anni, ma l'importante non è farlo quanto prepararlo. Perché se c'è un matrimonio futuro da fare dopo quello in corso, bisogna preparare la struttura cerebrale da condividere: (1) sognando da soli (incubazione) e (2) sognando in due per qualche ora (amori temporanei, con amore e intimità e orgasmi di lei ma senza sesso fatto), facendo due sogni diversi perché se i due facessero lo stesso sogno sarebbe amore per sempre, con sesso e nuovo matrimonio

L'ingrediente più micidiale della trappola è il secondo, ovvero il tenere sempre il sesso insieme all'amore.



Dopo avegli aperto, lei (Julie) non lo aspetta alla porta, nonostante lui al videocitofono faccia il pagliaccio, ma ostenta disinteresse tornando agli inviti alla galleria d'arte che porta il suo nome.
 Robert: - Ciao.
 Nessuna risposta.
 R. (chinandosi per darle due baci, sottovoce): - Cos'hai? Lei tace, si allontana senza guardarlo e accende una sigaretta.
 R.: - Lo so. Scusa, ho fatto tardi. Faccio sempre tardi, lo so. E sto sempre a chiedere scusa. Robert va davanti a lei.
 R.: - Questo non vuol dire che non vorrei stare qui con te. La mostra andrà benissimo.
 Julie: - E tu ci verrai?
 R.: - Sì. Ci verrò

Poiché il fare sesso con un'altra è proibito, perché il significato reale o simbolico del fare sesso è "vorrei fare un figlio con te" e non si può dirlo a più donne o a più uomini nello stesso momento, ecco che diventa proibito anche l'amare altre o farsi amare da altri. Ma chi lo ha detto che non si può amare senza fare sesso? Lo dicono le donne negative in amore, cioè tutte, ma non lo dicono perché è vero, quanto per mettere gli uomini davanti ad una scelta che comunque scelgano è micidiale per il loro benessere. Poiché amare è necessario per il buon funzionamento del cervello, proibendo l'amore si costringe gli uomini a essere o dei traditori o dei morti che camminano, persone che sembrano vive ma non lo sono davvero se non possono amare.

La trappola dell'amore possessivo è questa e Robert riesce anche a resistere alla fine, ma il clima creato dalla trappola ha ucciso la felicità di ogni giorno. Come fare a tenere sempre il sesso insieme all'amore? Prima si spiega l'amore col bisogno di fare sesso, per cui se un uomo non ha voglia di fare sesso non ama davvero. Poi, se non basta, la donna che si va ad amare chiede lei di fare sesso. Poiché fare l'uomo significa accontentare la donna, nessun uomo può dirgli di no, così il sesso resta solidamente incollato all'amore, distruggendo la possibilità maschile di amare molte donne ma facendo sesso solo con una



Essere amati è importante, ma **amare è essenziale per essere felici** perché amare una donna non è farci sesso ma cercare di renderla felice e cercando la sua felicità si trova anche la propria felicità (4)



Julie estrae una torta dal frigo, sorridendo.

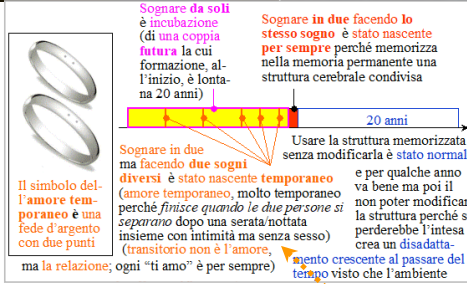
Robert: - Wow, che bella!

Julie (con accento francese): - Ho fatto questa per te.

R.: - L'hai fatta tu? Ma sei bravissima. Una candela, grazie. Sei davvero...

Con un movimento brusco lei prende una manciata di torta e gliela sbatte in faccia con aria di rimprovero, seguita subito da un sorriso, da un bacio e da un "ti voglio".

Lui la prende in braccio e la porta sul letto, mostrando un certo interesse al sesso ma lei di più visto che si spoglia da sola. Comunque il seguito non è mostrato.



Quale piacere cerca Robert da Julie? Rispondere che il piacere cercato da Robert è quello di fare sesso fa parte della trappola dell'amore possessivo di cui ho parlato nella [diapositiva precedente](#).

La verità è che il piacere cercato da Robert è quello di amare Julie, nel senso di fare qualcosa di utile per la felicità di lei (non x nulla questo è **amore temporaneo**)

Lo stesso piacere che Robert prova nell'amare la figlia Brooke e nel fare qualcosa di utile per la felicità di lei. La cosa in più con Julie è di mescolare il suo cervello con quello di lei abbracciandola e baciandola, una cosa che non fa con la figlia, perché un accordo forte tra i loro due cervelli c'è già, essendo una figlia.

Sarebbe evidente a tutti che il piacere di Robert è nell'amare se lui non facesse sesso in quest'incontro, pur baciandola, abbracciandola e portandola all'orgasmo, come si fa nell'amore temporaneo.

Perché allora fa sesso? Perché Julie glielo impone.

E lei glielo impone perché vuole prendere il posto della moglie (una posizione dovuta da lui dopo che ha fatto sesso con lei), mica per il piacere di fare sesso.

Ma visto che Julie in questa scena sprizza disprezzo da ogni cosa che fa o che non fa, Robert cadrebbe dalla padella nella brace sposando lei dopo aver lasciato la madre dei suoi figli, formalmente ineccepibile anche se negativa e in attesa di un momento di debolezza di lui per toglierli tutto quello che ha



Jeffrey Greenberg: - Grazie Diane.

J.: - Allora?

Robert (levandosi il soprabito e sedendosi): - Sono qui.

J.: - Indovina cosa manca.

R.: - Jeffrey te l'ho detto: ci sto lavorando.

J.: - Ci stai lavorando.

R.: - Sì. Ci sto lavorando.

J.: - mentre tu ci lavori, io ti dico cosa non funziona. Non funzionano i miei 420 milioni di dollari che ho messo i tuoi conti per farti passare la revisione. I 420 milioni che ti servivano, hai detto, per due settimane e che invece languiscono lì da 32 giorni. Mentre potrebbero essere investiti altrove per ricavare un vero profitto, invece di alimentare questa assurda bugia che ti sei inventato.

Gli altri 3 personaggi del film (oltre alla coppia Robert-Ellen, alla loro figlia Brooke e all'amante Julie) sono: 1) questo secondo amministratore di soldi altrui (**Jeffrey**); 2) il ragazzo nero che andrà a prendere Robert ferito nell'incidente d'auto (**Jimmy Grant**); 3) l'investigatore che cercherà di mettere in galera Robert più perché è colpevole di essere ricco e famoso che per le sue colpe nell'incidente d'auto e conseguente morte di Julie (detective, ovvero investigatore, **Michael Bryer**).

Tutti e tre dicono ognuno una cosa importante sul matrimonio negativo di Robert con Ellen, che è l'unico argomento del film e anche il motivo per cui lo stiamo studiando per esercitarci a usare la teoria esposta nel libro AMORE POSITIVO.

Cosa dice di importante Jeffrey sui matrimoni negativi?

Dice che la negatività di Ellen verso Robert non serve a portare più soldi in tasca a Ellen (che è una cosa perfettamente inutile visto che i soldi sono in comune tra moglie e marito e infatti [alla fine Ellen non chiede di intestare a lei le proprietà di Robert, ma di intestarle alla figlia](#)). Come vedremo Jeffrey rivuole indietro i suoi 420 milioni di dollari subito **non** perché gli farebbero guadagnare di più altrove. **Perché allora li rivuole subito?**

Se il problema di Jeffrey era che quei soldi potevano rendere più della commissione che gli riconosce Robert, perché non chiede una maggiore remunerazione invece di riprendersi i soldi facendo rischiare a Robert 1000 anni di carcere? (5)



Robert: - Che vuoi che ti dica?

Jeffrey: - Che avrai quella firma da Mayfield e che i miei soldi in ostaggio e la mia commissione mi verranno inviati entro... diciamo domani?

R.: - Sto risolvendo il problema. I tuoi soldi li riavrà e anche la commissione. Li riavrà molto presto.

J.: - Quando?

R.: - Appena mi firmano quel cazzo di contratto.

Questa frase dice che i soldi prestati stanno già procurando utili a Jeffrey e lui non chiede che diano utili maggiori (perché se lo avesse chiesto era molto probabile che Robert avrebbe alzato la commissione, visto che più avanti abbassa il prezzo di vendita pur di chiudere). Se riprende i suoi soldi prima che Robert abbia firmato con Mayfield allora **non è per guadagnare di più ma per il piacere di vedere andare in rovina qualcuno più bravo di lui, più di successo di lui visto che va in televisione e sulla copertina di Forbes e anche più bello di lui.**

Vale per Jeffrey come per la moglie Ellen: **se loro riescono a rovinarlo, allora loro valgono quanto lui e più di lui.** Poiché Robert vale molto agli occhi di molti, allora è un grosso piacere (purtroppo per tali ladri di valore solo per un attimo) valere come lui o più di lui.

Per lo stesso motivo il detective Michael lo vuole mettere in prigione: **se io ti posso rovinare, io valgo quanto te e più di te.** Questo è talmente importante nelle relazioni negative che il modello P chiama **negatività primaria** la negatività **di chi propone la relazione negativa per passare da una posizione inferiore ad una superiore**, mentre chiama **negatività secondaria** quella **di chi non dice no alla relazione negativa, facendosi complice col suo accettare la relazione**, ma **restando almeno al 51% vittima del negativo primario** perché è proprio distruggendo il suo valore che il primario acquista valore.

Sono **negativi primari**, ad esempio, **gli studenti** quando trascinano nel fango di una scuola indegna di tale nome **i professori** e **i lavoratori più in basso nella gerarchia** quando ostacolando con successo il raggiungimento degli obiettivi si sentono non più gli ultimi ma i primi come potere. **E per questo che la religione cristiana, che santifica la negatività, è la religione degli schiavi che sovvertono l'ordine sociale**

Io non ho nulla contro il sovvertimento dell'ordine sociale, ma non è una bellezza che venga fatto **distruggendo il valore altrui** e alla fine *facendo stare tutti male*, quando *potevano stare tutti bene* se il cambiamento se lo meritavano (invece di rubarlo). Bene se sono **tutti promossi, ma per merito e non rubando** la promozione

Jeffrey: - Senti. Non sono io quello in passivo. Tu rischi mille anni di carcere per trasferimento fraudolento...

Robert: - Non mi puoi parlare in questo modo, Jeffrey.

J.: - Ti sei messo tu in questo casino. Ricordi quando mi chiedesti se era una buona idea trasformare la tua liquidità in un cazzo di miniera di rame? Che cosa ti ho risposto?

R. (rivestendosi e andando via): - Hai finito? Per me sì.

J.: - Lunedì mattina io mi riprendo i miei soldi.

R. (sulla porta): - Non puoi farlo.

J.: - Col cazzo che non posso. È un deposito a garanzia.

R. (tornando alla scrivania): - Lascia i tuoi soldi lì dentro fino a che non hanno firmato, Jeffrey. E se ricontrollano io che cavolo faccio?

J.: - Non è un mio problema. Giusto?

Per facilitarne l'accettazione è utile pensare che il cervello ha un sistema emozionale corticale che gestisce le emozioni, che possono essere piacevoli (positive) o spiacevoli (negative).

Sentirsi superiore ad una persona ritenuta importante può provocare ed è naturale che provochi un'emozione piacevole. A questo punto il piacere è assicurato, perché piacere è provare un'emozione piacevole.

Ogni altra cosa, per esempio il fare un grande guadagno, **NON è piacere, ma solo può diventare piacere.** Ci diventa se quel denaro è usato in modo da creare relazioni che creano emozioni piacevoli (Robert usa i soldi con Julie per trasformarli in piacere, Ellen li regala in beneficenza per cercare anche lei di ricavarne piacere). Ora **rovinare qualcuno ha la precedenza anche sul guadagnarci perché è direttamente un'emozione, piacevole per l'attimo in cui dura la sensazione di onnipotenza, poi bisogna cercare altri da rovinare o prende la tristezza** (ed è per questo che una persona negativa diventa un assassino seriale del valore altrui)

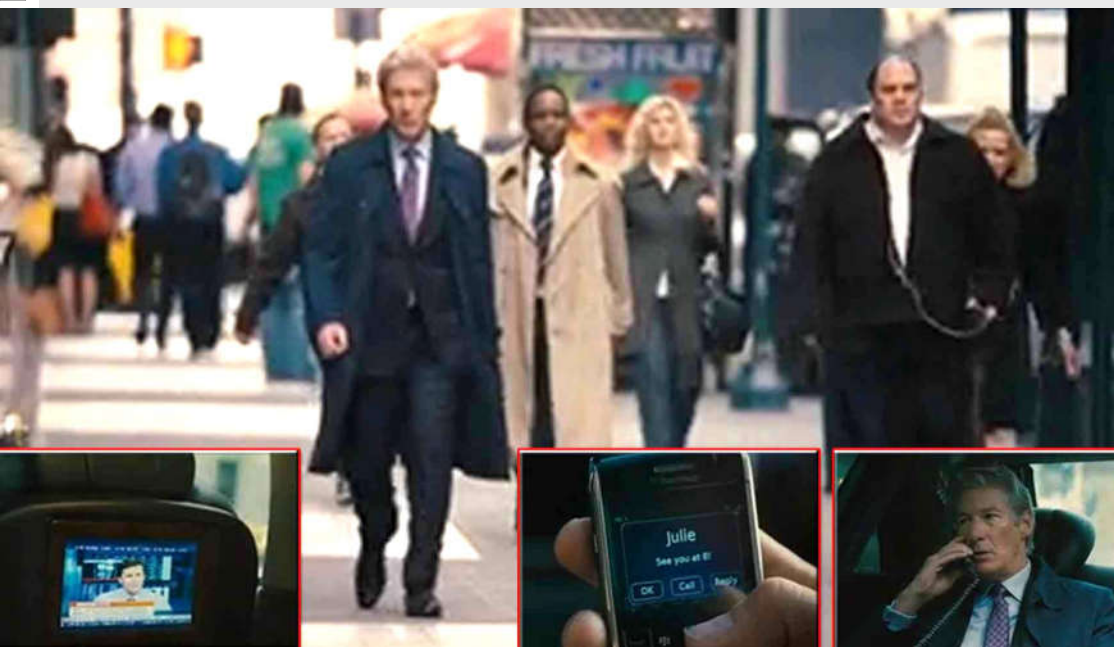
Enunciare la regola fondamentale delle relazioni negative (mi fa piacere la tua rovina, la tua caduta in disgrazia, il tuo insuccesso, l'azzeramento di ogni tuo valore) è facile, ma credere ad essa può non essere affatto facile.

Sist. razionale (parla a parole ed è cosciente)
Sistema emozionale ("parla" con le azioni ed è inconscio)



Mentre Robert cerca di chiudere la vendita con Mayfield, la moglie sembra sostenerlo, ma non è tutto oro quello che luccica

(2')



5 – Ci vediamo alle 8 Robert cammina tra la gente andando verso la sua auto.

TV: - ...soprattutto in Russia, dove ulteriori nazionalizzazioni sembrano tenere alla larga gli investitori internazionali.

Arriva un messaggio di Julie (“Ci vediamo alle 8”) e Robert sorride.

Poi arriva una telefonata del collaboratore con gli occhiali: - Stasera all’hotel ... Chiariremo con Mayfield.

Robert: - Bene. Molto bene.

Come vedremo più avanti, la vendita della sua società a Mayfield serve non ad arricchire Robert ma a salvaguardare gli interessi degli investitori e gli interessi della figlia Brooke, per cui quello che qui fa dire “Bene, molto bene” a Robert non è un’operazione finanziaria ma è un atto di amore

Robert (a proposito della cravatta): - È molto blu.

Ellen: - È già la terza che ti provi. Ti vuoi calmare, stai una favola. Che succede?

R. (guardandosi allo specchio): - Ahi ahi. Sembro vecchio.

E. (alzandosi): - Sembri regale e saggio e, lo ammetto, un po’ preoccupato. Che c’è? Quest’incontro ti spaventa?

R.: - Non hanno ancora firmato.

E.: - Credevo fossi andato lì per quello.

R.: - Sì, anche io. Stanno prendendo tempo e in aereo non ho dormito.

E. (accarezzandolo sul collo): - Andrà tutto bene, devi solo seguire il piano.

Qui sembra che la moglie abbia a cuore il successo del marito, ma questo “avere a cuore il successo del marito” significa due cose molto diverse tra loro nell’amore negativo e nell’amore positivo.

Perché nell’amore positivo significa avere a cuore il piacere di lui...

...mentre nell’amore negativo serve ad aumentare il valore di lui per portare su di se un valore maggiore quando distruggerà il valore di lui, considerandolo un traditore perché ha l’amante

Alle 9:40 Mayfield non è ancora arrivato, mentre è arrivato un "vaffanculo" da Julie

(2')



All'arrivo al ristorante, Robert avverte Julie che arriverà appena finita la riunione e saluta il direttore dell'hotel trattandolo da amico.

Robert (al collaboratore con gli occhiali): - Dove diavolo è Mayfield?

Collaboratore: - Non lo so.

I collaboratori di Mayfield ringraziano Robert di essere venuto, dicono che stavano familiarizzando con Peter e Brooke, che il capo arriverà tra una ventina di minuti e che ha suggerito intanto di affrontare i dettagli.

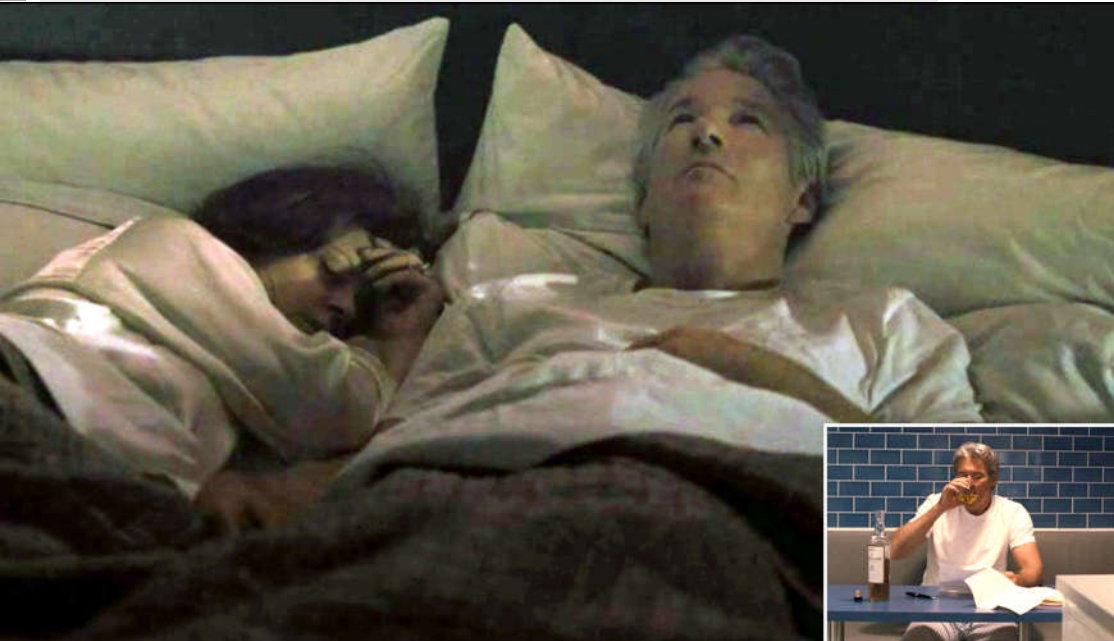
Alle 9:40 Mayfield non è ancora arrivato, mentre è arrivato un "vaffanculo" da Julie. I collaboratori dicono che Mayfield è spiacente, ma è stato trattenuto, ma non rispondono al "dove?" di Robert, che saluta e va via.

Brooke lo insegue per dirgli che ha trovato "strane voci nei registri della Holdhill" e che non ne può parlare lì, per cui lui le dice di andare da lui il giorno dopo alle 10.

Quando Robert arriva alla mostra nella galleria di Julie, si informa su come stanno andando le cose, ripetendo la domanda due volte. Julie ha appena assunto coca e quando lo vede, va a parlare con altri. Lui la raggiunge ma lei cambia gruppo e quando lui le prende la mano chiedendo perché fa così, lei risponde solo con un "lasciami".

Robert compra tre opere, chiedendo di non dire che è stato lui, poi va via

Robert va a letto con la moglie ma non riesce a dormire e dopo aver provato a lavorare torna da Julie (1)

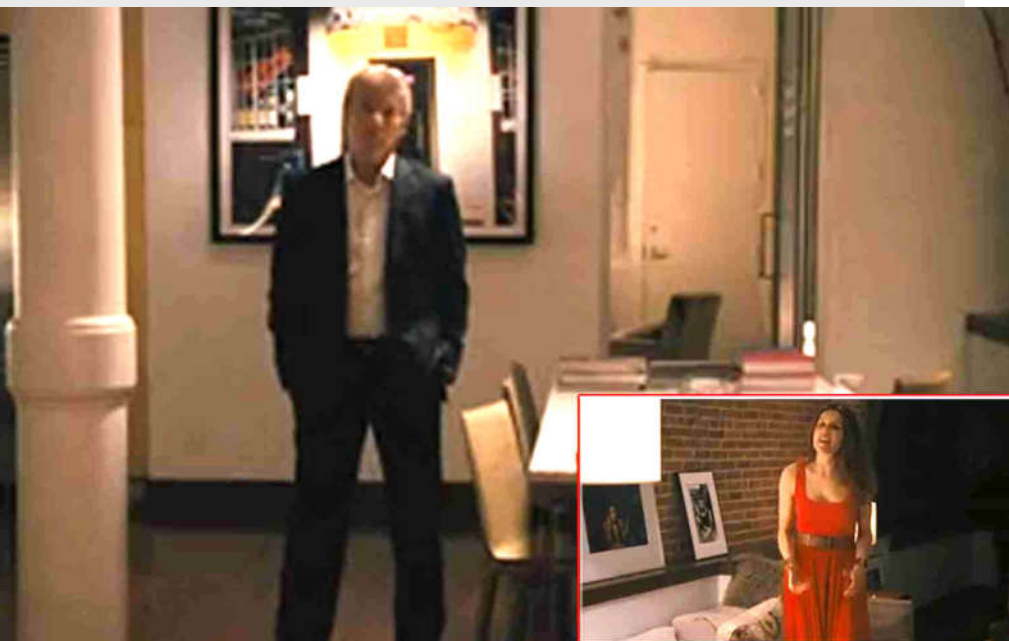


Robert va a letto con la moglie, ma non riesce a dormire e si mette a lavorare.
Sul lavoro però ci sono grossi problemi e l'alcool non deve riuscire a farglieli dimenticare abbastanza da permettergli di tornare a dormire, perché vediamo che dopo il tentativo di lavorare torna da Julie.

Julie (al telefono): - Che cosa vuoi?
Robert: - Sono qui.
J.: - Dove?
R.: - Sono qui in camera tua. Sono entrato dal retro. Manda via tutti.
J.: - Sei davvero qui?
R.: - Guarda la porta. Mi vedi?
J. (entrando nell'appartamento dopo aver mandato via gli amici, uno dei quali ha assunto coca): - Entri ed esci quando cavolo ti pare?
R.: - Pensavo dovessimo parlare.
J.: - Una sola cazzo di serata in un mese. Ti ho detto che era importante per me.

Julie gli rimprovera il ritardo e il non aver ancora lasciato la moglie, ma accetta di dormire con lui nella casa sul lago (3')

(3')



Robert: - Stavo lavorando, lo capisci? Ho degli impegni da rispettare.

Julie: - Senti, non voglio sapere dei tuoi impegni. Non voglio sapere dei tuoi impegni. Se ti fosse importato, saresti stato qui.

R.: - Ma io c'ero qui. C'ero. Sono arrivato tardi, ma c'ero. E sono qui ora.

J.: - No, no. Tu sei qui solo quando ti conviene. Ce n'est pas l'amour (non è questo l'amore). Amare vuol dire arrivare in tempo.

R.: - Scusa.

J.: - Perché hai comprato quelle opere?

R.: - Perché mi piacevano.

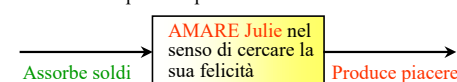
J.: - Ok. Grazie per avermi aiutato a cominciare. Ma se ora devo fallire, allora lasciami fallire.

R.: - Julie, tu non fallirai. Perché dovresti fallire?

R.: - Senti, non sono uno che ama buttare via i soldi...

E' invece disprezzo allo stato puro il "non voglio sapere dei tuoi impegni", che non riconosce alcun valore al lavoro di lui, per di più mentre lei usa i soldi prodotti da quel lavoro.

L'accusa di venire solo quando gli conviene capovolge la realtà, perché amare qualcuno è tutta una rimessa, se non fosse che produce piacere



L'amore è la strada principale per trasformare i soldi in piacere

No, amare vuol dire costruire una parte della struttura condivisa sulle cortecce terziarie (ma questo si fa anche a scuola) usando l'intimità fisica (e questo a scuola non si fa), ovvero diventare più uguali, trovare un accordo sul cosa vedere in una situazione e sul cosa fare e cosa non fare in quella situazione.

Arrivare in tempo è una forma importante di apprezzamento perché il tempo è una delle poche cose della vita (insieme ai soldi al sesso) a somma zero, cioè se usi il tuo tempo da una parte allora devi togliere una uguale quantità di tuo tempo da altre parti. Ma se era vitale spendere del tempo per chiudere una vendita necessaria agli investitori e necessaria ai figli, allora il fare tardi non è disprezzare Julie ma apprezzare la vendita e i suoi benefici a investitori e figli.

Il sesso non si fa nell'amore temporaneo perché il suo significato simbolico è che le due persone sono diventate uguali e quindi possono sia vivere insieme senza pestarsi i piedi sia fare figli insieme trasmettendo loro la struttura condivisa, mentre nell'amore temporaneo le due persone diventano dopo più uguali di prima (e questo è amore per definizione di amore), ma restando diverse, per cui non possono vivere insieme e ancora meno possono fare figli insieme.

Oggi però le donne vogliono fare sesso prima possibile (spesso dicendo che sono gli uomini ad aver fretta) perché facendolo un uomo la riconosce come donna ovvero come il soggetto che decide cosa va bene fare o non fare.

Se lui fa sesso e poi non fa quello che le chiede lei (qui di lasciare sua moglie e di mettersi con lei), allora lui passa dalla parte del torto, violando il patto che si firma implicitamente facendo sesso e che presuppone la subordinazione maschile



Julie: - Non la lascerai mai, vero?

Detto questo, lei si mette a piangere sdraiata sul divano.

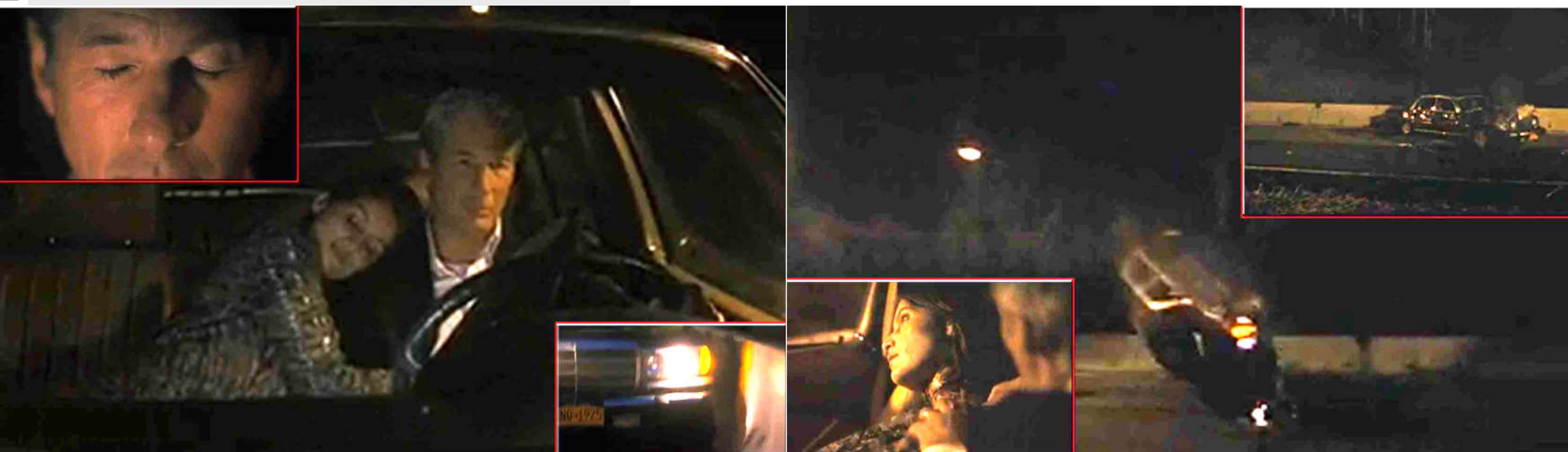
Robert: - Vieni via con me. Prendi la tua macchina e andiamo.

Julie: - Dove?

R.: - Alla casa in campagna. Quella bella, sul lago. Ci svegliamo lì, insieme. Soli, io e te. Mi piacerebbe.

J.: - Anche a me.

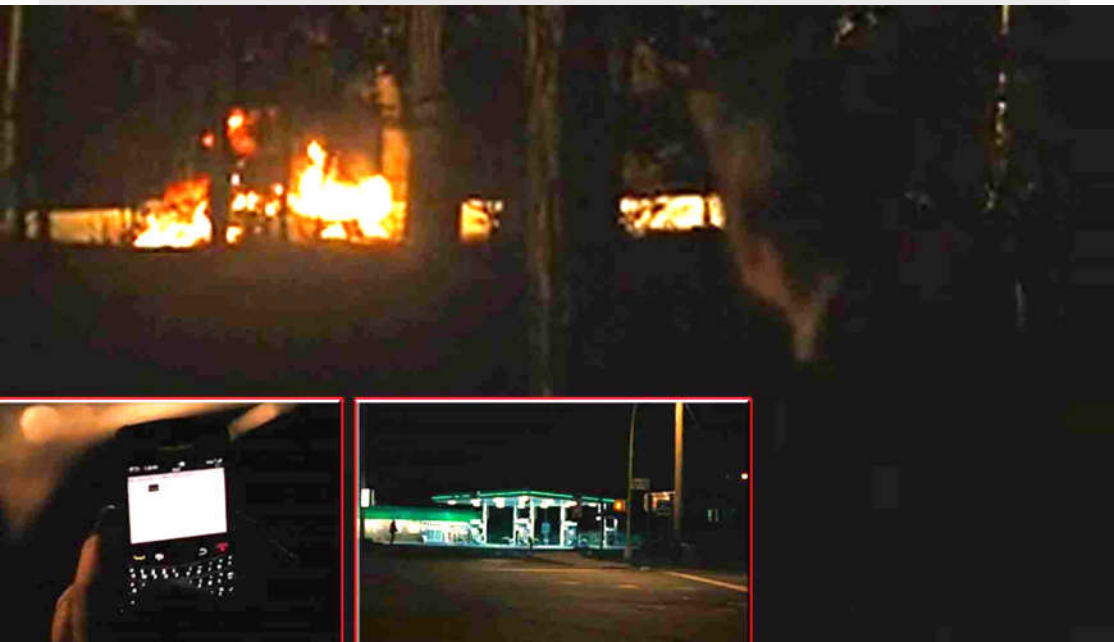
Un colpo di sonno provoca un incidente nel quale Julie, che era senza cintura di sicurezza, muore (1)



Durante il viaggio Julie fa l'innamorata dormendo addosso a lui, ma senza indossare le cinture di sicurezza. Robert, che non riusciva a prendere sonno nonostante avesse sonno per come era stato trattato da lei, si tranquillizza e diventa facile preda di un colpo di sonno. La Mercedes va a sbattere sul divisorio in cemento.

L'auto vola in aria e si capovolge diverse volte prima di fermarsi. Robert appena si riprende la chiama ("Julie. Julie"), ma lei non risponde e anche scossa non dà segni di vita. Sul collo di lei si vede un brutto taglio.

L'auto esplode e Robert chiama il figlio del suo ex autista (Immy) da un telefono pubblico per farsi venire a prendere (1)



Robert tira fuori il cellulare, ma poi rinuncia a usarlo e scende. Appare dolorante, ma un urlo ("dio") lo fa dopo aver guardato ancora una volta gli occhi sbarrati di Julie, prima di allontanarsi dall'auto per cercare un telefono pubblico. L'auto esplode e prende fuoco.

Robert si ferma ed è tentato di tornare all'auto, poi ci rinuncia e continua arrivando a un distributore di carburanti.



Nella toilette si lava le mani, si pulisce la fronte sporca di sangue e si mette qualcosa per tamponare la ferita all'addome.

Robert (al telefono): - Sì, una chiamata a carico del destinatario.

Donna al telefono: - Il suo nome?

R.: - Lorentz Grant.

Ragazzo al telefono (Jimmy Grant): - Chi cazzo è?

R.: - Jimmy, sono io.

Jimmy: - Robert?

R.: - Per favore, ascoltami molto molto attentamente.

Robert chiama un ragazzo di colore perché dopo che ha fatto qualcosa per lui può dargli molti soldi, che è il suo modo di amare e vale anche per Julie (4)



Autoradio della polizia: - Il veicolo è una Mercedes marrone di proprietà di Julie Coté, 655 ventiquattresima ovest, di nazionalità francese.

Detective (Michael Bryer): - Voi mi volete prendere per il culo.

Detective2: - Vogliono un nostro parere prima di aprire le indagini.

Michael: - Facciamo questa cazzo di discussione da 20 anni. Non sanno neanche gestire una ubriaca che si ammazza.

D2: - Non sono sicuro che sia andata così. La macchina si è ribaltata più volte, ma lei era qui [alla destra dell'autista] e i piedi erano qui.

M.: - E chi ha aperto lo sportello?

Perché mai l'amore dovrebbe produrre piacere? L'amore in questo libro sull'amore positivo è una cosa che riguarda il cervello e prevede la costruzione di una nuova struttura cerebrale condivisa con un'altra persona, di sesso opposto così si ha piacere a stare abbracciati, creando un contatto tra cervelli che facilita e velocizza di molto la comunicazione tra cervelli.

I due motivi fondamentali per cui amare produce piacere sono:

1) che la struttura in costruzione deve massimizzare la velocità di risposta, il che produce piacere perché scopo del cervello è mettere in campo più velocemente possibile una risposta adeguata (convergente);

2) che una buona comunicazione con un secondo cervello permette di importare da esso contenuti utili, ovvero che velocizzano la risposta, per cui si produce piacere per le buone prospettive future di rispondere velocemente.

C'è anche un terzo motivo, **presente solo se l'amore è positivo** ovvero **se si cerca di far stare bene l'altra persona**, perché per farla stare bene si devono pensare cose belle e queste fanno piacere all'altra persona ma producono piacere anche in chi le pensa

Robert (dopo essersi seduto sul lato passeggero): - Andiamo.

Jimmy: - Me lo dici che storia è?

R.: - E' meglio se non lo sai <= Questo Robert lo ha fatto anche con la figlia, tenuta all'oscuro di una cosa illegale così poteva dire "io non lo sapevo"

J.: - Quindi ti serve solo un passaggio?

R.: - Esatto.

J.: - Senti, voglio mettere in chiaro le cose. Mi hai chiamato per un passaggio e io ti ho dato un passaggio.

R.: - No, non l'hai fatto. Non siamo qui.

J.: - E dove cazzo siamo?

R.: - Siamo a dormire, tutti e due, a casa. Dove hai lasciato il telefono, giusto?

J.: - Giusto.

R.: - Sì, perché se controllano, noi non siamo qui.

Robert si altera quando scopre che la ragazza di Jimmy lo sa, ma si tranquillizza quando Jimmy dice che di lei si fida

Per capire come mai Robert chiama questo ragazzo di colore (dopo aver messo da parte la spiegazione di questa scelta data dalle persone che negano la positività di lui - ha chiamato Jimmy perché non gli importava nulla se aveva dei guai per aver aiutato lui a nascondere la sua parte nell'incidente col morto - perché Robert è estremamente positivo e gli importa di tutti) bisogna ricordare prima (**=> Essere amati è importante ma amare è essenziale per essere felici**), quando ho detto che **per trasformare i soldi in piacere c'è bisogno di relazioni nella quali si ama** (**=> L'amore è la strada principale..**) mettendoci i soldi non per comprare qualcosa ma per rendere migliore la vita altrui

Il fatto che Robert manifesti amore mettendoci i soldi anche con questo ragazzo, oltre che con Julie, **dice molto chiaramente che il piacere non deriva dal fare sesso ma dal metterci amore**, perché evidentemente il sesso col ragazzo non c'è.

Per dare soldi a Jimmy, questi deve fare qualcosa per lui. Dopo di che Robert può dargli dei soldi senza offenderlo dandogli soldi senza alcun motivo

Un terzo motivo per cui è importante una relazione tra un bianco e un nero quando si parla di amore è che **l'amore serve a rendere uguali due diversi** e colore diverso di pelle trasmette un'idea di diversità (anche se essa non è affatto obbligatoria, perché si può essere d'accordo su tutto anche con colore della pelle diverse)

Il giudice capisce che il detective Michael ha falsificato la foto del casello e archivia le imputazioni a carico di Jimmy (1)



Le due targhe sono troppo diverse per essere entrambe foto fatte dalla stessa fotocamera, per cui la targa di Jimmy è stata appiccicata lì da qualcuno.

Robert: - Non ci credo. (Poi, dopo aver riguardato le targhe un'altra volta, sorridendo) figli di puttana

Giudice: - Anche a me sembrano diverse. (Poi rivolto al superiore del detective Michael) c'è un motivo per cui non ha permesso all'investigatore del sig. Monroe di fare un accertamento?

Superiore: - Problemi legati alla continuità probatoria.

G.: - Ora non ci sono più. Quindi si riunisca con lui con le prove entro un'ora.

S.: - Temo non sia possibile.

G.: - Dov'è il nastro? (Poiché non risponde nessuno) siete diventati sordi?

Michael: - Vostro onore... non sappiamo dove sia.

G.: - Risposta sbagliata.

M.: - Non è all'ufficio reperti.

G.: - E dov'è allora?

M.: - Non lo sappiamo.

G.: - Lo chiedo per l'ultima volta detective. Dove si trova il nastro?

M.: - L'abbiamo perso.



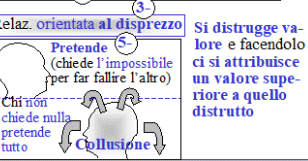
Giudice: - Uhm. Alla luce di questi sviluppi, e credo sarete felici di sentire questo, con il placet del sig. Monroe vorrei dare al sig. De Ferlito l'opportunità di richiedere il non luogo a procedere, per risparmiarne a tutti un seccante imbarazzo.

Superiore: - Scusi. Non sono d'accordo.

G. (ignorandolo): - Inoltre dispongo l'archiviazione di tutte le imputazioni a carico del sig. Grant. Il caso è chiuso in via definitiva (Michael va verso la porta e sta per uscire quando è fermato da "un momento detective"). Se ha un altro sospettato per la morte della ragazza, lo porti davanti alla corte. Ma il sig. Grant è fuori da ogni ulteriore indagine. Finisce qui. Ci siamo capiti bene?

Come potete vedere da soli, nelle parole con le quali il detective Michael giustifica una cosa brutta come il dare 10 anni di carcere a Jimmy senza che lui abbia fatto nulla oltre a non fare la spia su dove era Robert quella notte, non c'è nessuna accusa a Robert che possa far considerare il suo cercare di inchiodarlo come un desiderio di fare giustizia

In una relazione (1) **possessiva** / la persona preferisce far star male l'altro / e per ottenere ciò preferisce dare a se stessa sofferenza e non piacere (2)



Ovviamente il detective penserà e dirà che lui è mosso dal desiderio di giustizia e che i ricchi sono dei privilegiati, oltre che dei ladri altrimenti non erano ricchi, ma la verità è che la persona negativa attribuisce a se stesso il valore che riesce a distruggere (qui il valore di Robert Miller diventa valore del detective se lui riesce a fargli fare una brutta figura, meglio se la brutta figura non è meritata perché così si esalta il valore del detective nel compito di distruggere il valore di altri:

Giudice: - Chiuda la porta detective, per favore. (Poi, mostrandogli la foto della targa vera e quella falsificata) l'ha manipolata lei, vero?

Detective Michael: - Come dice?

G.: - L'ha manipolata lei. Lo sappiamo tutti e due. So chi vuole inchiodare. Ho visto tutte le prove e non solo la foto da un casello, ma lo deve prendere nel modo corretto

M. (avvicinandosi alla scrivania e accompagnando le mani alle parole): - Quindi, mi faccia capire. Lei vuole che me ne stia seduto con un pollice tra le chiappe e le dita incrociate sperando che uno di questi merdosi giorni una di queste teste di cazzo piene di soldi dirà la cosa sbagliata a voce talmente alta che noi non potremo più far finta di ignorarla?

G.: - Porti via le sue chiappe dal mio ufficio

Le 2 cose importanti che ci fa capire questo comportamento emozionalmente negativo (ovvero con creazione di sofferenza e con riduzione del valore) sono: 1) **la negatività conviene a chi ha meno importanza**, per cui è diffusissima perché nella società la maggior parte delle persone è povera e non ricca e sul lavoro i più sono quelli subordinati e pochi sono quelli in posizioni dirigenziali

2) **La negatività conviene alla moglie di Robert per diventare più importante del marito** pur non facendo altro che fare un danno a lui.

In pratica **una scorrettezza con la quale abbiamo tutti familiarità (il povero che parla male del ricco per sentirsi importante quanto lui o più di lui) ci aiuta a capire una scorrettezza finora mai riconosciuta come tale (la moglie casalinga che tra un attimo parlerà male del marito che lavora per sentirsi importante quanto lui o più di lui, una cosa resa ancora più ridicola dal fatto che è ovvio che una donna sia più importante del marito essendo il ruolo femminile un ruolo dirigenziale)**

Robert dice a Jimmy che aiutando lui ha aiutato tanta gente e gli trasferisce una grossa somma di denaro (2')



Il detective cerca invano di parlare con la signora Miller e poi le lascia questo messaggio: "Signora Miller, lei pensa veramente che io sia uno stupido idiota del cazzo?"

Robert: - Nessuno si è fatto male e hai aiutato tanta gente.

Jimmy: - E questo pezzo di carta mette tutto a posto?

R.: - No, facilita la situazione.

J.: - Robert senti, hai chiesto di vedermi e sono qui. Ma sono venuto per chiarire le cose tra noi. Siamo pari.

R.: - Ok, siamo pari. Ma voglio che tu sappia che quello che hai fatto vale molto più dei soldi.

J. (sorridente): - Niente vale più dei soldi per te, Robert. Lo sappiamo entrambi.

R.: - Grazie tante.

Jimmy: - Se questo lo prendo, quanto valgo io come persona? Vaffanculo, li prendo i tuoi soldi. Ci farò qualcosa di buono. Dopo Robert va a casa, dove trova una moglie con una gran brutta faccia

Sia i soldi dati a Jimmy sia quelli messi con Julie sovvenzionano un fare (non un non fare) e per questo sono atti di amore positivo, atti che aiutano l'altra persona a realizzare qualcosa con produzione di piacere, perché il fare è sostenuto dal piacere (il non fare è invece sostenuto dalla sofferenza)

Quelle di Jimmy sono parole, ma i fatti visti fin qui dicono che Robert mette sempre le persone più in alto dei soldi: vende rimettendoci molto per salvaguardare investitori e figli, finanziava Julie per il piacere di fare qualcosa per lei (anche se quelli che preferiscono disprezzare Robert diranno che la pagava per farci sesso) e ha chiamato proprio Jimmy a fare qualcosa per lui perché dopo poteva dargli molti soldi e Robert aveva promesso al padre di Jimmy di occuparsi di lui (anche se quelli che preferiscono disprezzare Robert diranno che era perché non gli importava se Jimmy finiva in galera per aiutare lui)



L'amore umano non è sesso riproduttivo ma considerarlo tale va bene alle donne perché attribuisce a loro il valore maschile



(5')



Robert (entrando nella stanza, a Ellen): - Ciao amore. A che ora vuoi essere lì? Non voglio arrivare troppo presto. ... Faremo tardi secondo te? (Non avendo ottenuto nessuna risposta) Stai bene? Che hai?

Ellen: - Hai parlato con Brook?

R.: - Te l'ha detto lei?

E.: - No, non ce n'era bisogno.

R.: - Sì, ho spiegato a Brooke...

E.: - Hai spiegato? E le hai detto tutto?

R.: - Sì.

E.: - Proprio tutto. (Robert accenna di sì con la testa). Alzati la camicia.

R.: - Cosa?

E.: - Alzati la camicia

(perché questo è il ruolo femminile nell'unica spiegazione seria dell'amore, se conveniamo che non è serio spiegarlo col desiderio di riprodursi come un qualsiasi accoppiamento tra animali, perché noi umani abbiamo una marcia in più e questa marcia in più è la possibilità di creare nuove culture, che è giusto quello che fanno due che si mettono insieme usando l'intimità e chiunque si mette insieme senza usare l'intimità fisica, per cui la nostra differenza di umani in casa si chiama amore e spiegarlo con la riproduzione significa negare che gli umani abbiano qualcosa in più degli altri animali)

(che ho chiamato la trappola dell'amore possessivo perché è come chiedere al marito come atto di fedeltà di non respirare, una cosa che non può fare senza morire dopo pochi minuti, per cui la farà ma di nascosto e accettando di essere un traditore che ha violato il patto)

Lei che i soldi non li ha guadagnati perché era negativa (e chi è negativo non fa lavoro) prende i soldi a lui, li regala agli altri (offendendoli perché dare soldi non chiesti è offensivo) e si presenta come positiva.

Una relazione negativa è essenzialmente questo valore che una persona intesta a se stessa dopo aver distrutto il valore altrui. E una moglie negativa nella relazione di coppia diventa bella dichiarando brutto l'uomo che dorme con lei (chiamandolo così perché chiamarlo marito è troppo se il gioco è trasformare il suo valore in di-svalore)

Il passo chiave per trasformare il valore di Robert in di-svalore è considerare sesso e non amore quello verso Julie, una cosa che riguarda le parti basse (il sesso) e non invece il cervello. Non è vero che l'amore umano è sesso riproduttivo, ma considerarlo così toglie valore agli uomini e lo trasferisce alle donne, per cui le donne approvano e sottoscrivono.

Ellen (tirandogli addosso un quotidiano): - Le hai detto anche di questo?

Robert (raccolto il giornale): - Ellen, non so cosa stai pensando.

E.: - Ah, non trattarmi da idiota. Erano mesi che ti vedevi con quella, pensi che non lo sappia.

R.: - Che cosa penso?

E.: - Non me ne è mai importato, davvero, delle tue segretarie, delle tue galleriste, delle tue troie (qui Robert si gira e poi esce dalla stanza) se preferisci chiamarle così. A me importava della nostra casa. E ora porti tutto questo tra le nostre mura.

R.: - Ho fatto quello che dovevo fare.

E.: - Hai fatto quello che dovevi fare per te, Robert, per i tuoi interessi.

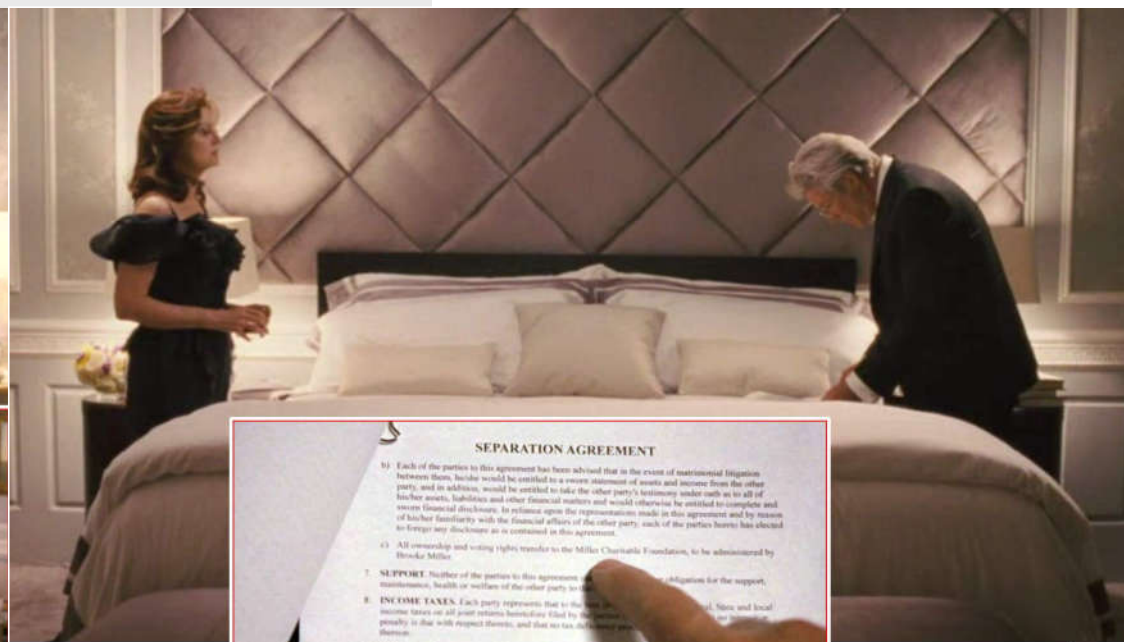
R.: - Per i miei interessi? Tutto quello che faccio è per noi, per la famiglia. Ora mi vuoi insegnare a gestire i miei affari?

E.: - Qui non si tratta dei tuoi affari. E' la nostra vita. Lo sai dove andiamo stasera?

Stanno andando al gala di beneficenza del Centro di Oncologia Miller, una fondazione finanziata da lei coi soldi di lui, così lei figura come persona buona che ha a cuore gli altri e lui che ci mette i soldi figura come persona cattiva alla quale non importa nulla degli altri. Ma figurare non vuol dire essere, quanto sostenere di essere buona e sostenere che lui Robert è cattivo. E qui siamo arrivati al cuore negativo della loro relazione negativa: la moglie, che con la sua presenza a fianco di Robert dovrebbe sostenere agli occhi del mondo che quello che fa lui è cosa buona e giusta (perché questo è il ruolo femminile...) sostiene, nel matrimonio negativo, che quello che fa lui è cosa cattiva e ingiusta, per cui il valore di Robert è negativo, cioè lui è un disvalore, una vergogna di cui si dovrebbe vergognare anche lui.

La strada maestra per trasformare ogni uomo in un uomo che si dovrebbe vergognare di se stesso è quella di chiedere come fedeltà coniugale non solo di non fare sesso con altre ma anche e soprattutto di non amare altre persone. Un uomo si dovrebbe vergognare anche di amare i suoi figli, secondo questa tesi, che i figli però li lascia fuori chiamando quello che si prova per loro affetto e non amore. Ma per che cosa lavora a fare un uomo se non può usare quello che guadagna per amare cercando la felicità anche di moglie e figli ma anche di altre persone se ce ne è l'occasione? Ecco che in questa tesi (che ho chiamato la trappola dell'amore possessivo perché...) lui diventa un egoista che lavora solo per se stesso. Cioè prima la donna negativa impone di non amare e poi gli rimprovera di non amare.





Ellen: - Secondo te perché ho tollerato tutto questo così a lungo?

Robert: - *Tu* hai tollerato? Ah, brava! Ah! Ah!

E.: - Sono contenta che ti diverti.

R.: - E io allora? Che dovrei dire? Che dovrei dire delle tue lamentele, della tua infelicità, delle tue sbronze, dello shopping, i personal trainers e tutto il resto. E poi, sì, la tua beneficenza, la meravigliosa beneficenza e tutte le meravigliose cose che fai. Secondo te come faccio a pagarle?

E.: - Io non te l'ho chiesto perché non volevo sentire bugie...

R.: - Perché non volevi rinunciare alla tua vita

E.: - ...pensavo che noi avessimo un patto e tu l'hai infranto. Hai infranto il patto quando hai tirato dentro Brooke.

R.: - No.

E.: - Hai fatto di lei una complice, mettendo a rischio il suo futuro. (Poi prendendo una cartella di pelle pronta sul tavolo e porgendogliela) per me è finita.

R.: - Che cos'è?

E.: - Leggilo

Prima di proseguire vorrei far notare che dal riassunto di Robert possiamo capire che la vita di Ellen non è stata affatto bella in questi anni.

Il punto è che una moglie negativa **per proibire al marito di amare altre donne proibisce anche a se stessa di essere amata**, dopo di che nonostante le sbronze, lo shopping, i personal trainer e la beneficenza, **la sua vita resterà priva di vero piacere**, perché la fonte primaria del piacere è l'amore. Per non fare una vita senza piacere come sua moglie, Robert ha coltivato degli amori (Julie e prima altre donne). Questo ora la moglie glielo rimprovera e siccome sono le donne a decidere cosa va bene e cosa no, allora Robert ha torto e la trappola possessiva vince distruggendo il valore di lui. Ellen e tutte le donne possessive vincono, ma il prezzo di questa vittoria è che fanno una vita priva di quel piacere fondamentale che è l'amore.

Cambiare strada però si può, passando all'amore positivo, e conviene alle donne ancora più che agli uomini

Terra2 è la terra come diventerà quando si ammetterà che la relazione negativa esiste e prevede che Ellen si faccia del male da sola per poi dire che il suo star male è colpa di Robert

Robert (leggendo il punto c dell'accordo di separazione): "Proprietà e diritti di voto trasferiti alla fondazione benefica Miller sotto l'amministrazione di Brooke Miller". (Poi rivolto a Ellen) ti aspetti davvero che firmi questa roba?

Ellen: - Tu non stai capendo.

R.: - Probabilmente no, non capisco.

E.: - Ok. La polizia ha cercato di parlare con me e presumo che vogliono sapere dove eri quella notte. E io non voglio mentire per te, no. A meno che tu non firmi questo.

R.: - Ma così non mi resta niente!

E.: - Troverai il modo di cavartela. Sono certa che avrai tante soluzioni offshore [soluzioni nascoste all'estero] per i periodi bui.

R.: - Tu sei pazza.

E.: - Allora, se tu firmi io dichiarerò il falso. Dirò che ero con te quella notte. Tutta la notte qui e tu sarai libero e innocente. E chi avrà bisogno dei nostri soldi li avrà. Questo è il mio prezzo.

R.: - Tu sei fuori di testa. Io non la firmo quella roba. (Alzando la voce) Io non firmo quella roba

Essere negativi in una relazione è molto diverso dal farsi i propri interessi a discapito dell'altra persona, perché **una persona negativa NON fa i suoi interessi, ma si propone solo di fare danni all'altra persona**. Qui lo vediamo bene, perché Ellen non chiede di trasferire le proprietà a lei, ma alla figlia o meglio ancora a sconosciuti (chi avrà bisogno dei nostri soldi li avrà, ma perché "nostri" se lei non fa la moglie approvando Robert e non lavora nella società di lui?).

Se facesse i suoi interessi e puntasse a stare bene lei si direbbe che è furba, magari egoista ma furba.

Siccome invece punta a fare stare male sia l'altro sia se stessa allora si dice che è str... (una parola oggi intraducibile perché una persona str.... in una relazione è una persona negativa in quella relazione, ma la negatività non potrebbe funzionare se si accetta la sua esistenza, per cui sulla terra attuale tutti sanno che esiste ma nessuno ammette la sua esistenza)

Marito: - Non lo farai. Non farai questo ai ragazzi. Moglie: - Mettimi alla prova (2')



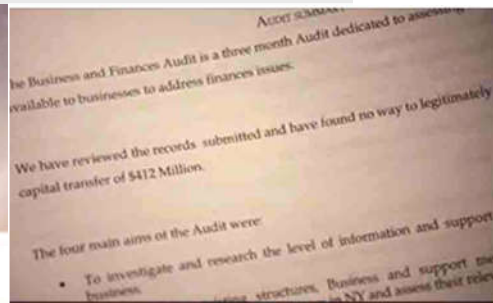
Ellen: - Va bene. Allora dovrò dire che sei tornato a casa alle 4 e mezzo, ferito e sanguinante.
Robert: - Perché dovresti dirlo? Questa storia è ridicola. Perché? Stai... Ellen, stai provando a ricattarmi?
E.: - Io la chiamerei negoziazione.
R.: - Questa non la vincerai. Non la vincerai.
E.: - La cosa ti creerà un minimo di problemi. Quel genere di problemi che non ami. A quanto pare, secondo il mio avvocato, sufficienti a farti processare.
R.: - Vada in culo il tuo avvocato. Affanculo
E.: - A quel punto potrebbero sottoporli all'esame del DNA e controllare il cellulare.
R.: - Fanculo il DNA e basta con le stronzate.
E.: - Senti Robert, tu hai due alternative: o finisci in tribunale e i tuoi giornali per i prossimi anni, oppure torni ai tuoi affari.

R.: - Non lo farai. Tu non lo farai. Non farai questo ai ragazzi.
E.: - Mettimi alla prova.

In effetti Ellen fa qualcosa di molto brutto "ai ragazzi" quando si propone di distruggere il valore di Robert, e il tentativo di apparire come una che ha a cuore la figlia chiedendo a Robert di sottoscrivere "Proprietà e diritti di voto trasferiti alla fondazione benefica Miller sotto l'amministrazione di Brooke Miller" è una messa in scena

Essere negativi in una relazione conferisce un enorme potere, ma lascia intorno a se una enorme desolazione, perché si fa danni a tutti, anche danni a se stessi (questo è un punto di fondamentale importanza, perché è solo dopo che si è fatto stare male se stessi che si trova la forza e la determinazione a far stare male gli altri, dopo aver attribuito loro direttamente o indirettamente la colpa del proprio star male)

Il verdetto di condanna della moglie verso il marito era scritto fin dal primo minuto insieme e le spiegazioni date ad esso per cose fatte dal marito sono false al 100% (4')



Ellen: - Hai spezzato il cuore di nostra figlia.
Robert: - E' così che funziona, Ellen. E tu lo sai.
E.: - Io sì, ma lei no.
R.: - Tutto questo le servirà. Il mondo è freddo.
E.: - Allora ti servirà un cappotto caldo.
Poi Ellen va via e Robert resta da solo.

L'aspetto importante che questa sequenza del film, **che mette l'assoluzione di Mayfield subito dopo la condanna di Ellen**, suggerisce di notare è che **Mayfield ha usato il comportamento illegale di Robert per tirare sul prezzo e farci guadagnare la società che guida**. Invece Ellen non rimprovera a Robert la relazione con Julie per guadagnarci lei, ma per farci rimettere lui senza che ci guadagni nessuno. Ebbene sì, **nelle relazioni negative perdono tutti e in quelle positive guadagnano tutti**. **Nonostante questo, fino ad ora le donne non hanno neppure preso in considerazione la possibilità di una relazione positiva con gli uomini**

Il finale in cui Robert risulta senza nessun valore agli occhi di sua moglie **era previsto fin dal primo minuto insieme, se la relazione era negativa**, per cui **quello che ha fatto Robert durante il matrimonio non conta nulla**. Questo però Ellen non può dirlo a se stessa o al marito senza passare dalla parte del torto, per cui deve inventarsi altre spiegazioni per giustificare il suo azzeramento del valore del marito.

Una spiegazione è quella che Ellen minaccia di rendere pubblica se lui non firma, ovvero che aveva una amante. Essendo proibito di amare altre in un matrimonio negativo, lui è un traditore e non si dirà mai abbastanza male di lui.

A questa spiegazione Ellen aggiunge quella di difendere la figlia da Robert.

Ma difendere da cosa? Perché a difendere la figlia dall'affare andato a male ci ha già pensato lui, tenendola all'oscuro del trasferimento illegale di soldi. Anche a difendere il livello lavorativo della figlia ci ha già pensato lui, mettendo nel contratto con Mayfield che la figlia guiderà per almeno 5 anni la ex società del padre. Da cosa la difende la madre?

Dai mariti con l'amante certo non la difende Ellen, che è invece un ottimo esempio di come creare i mariti con l'amante.

Non è chiaro cosa sostenga la madre, ma poiché le spiegazioni date in una relazione negativa sono false, non ci interessa di chiarirlo.

L'unica cosa che interessa è che **se avessero scelto il matrimonio positivo non sarebbero mai arrivati a questa situazione spiacevole**

Mayfield (impersonato da Grady Carter che non fa l'attore ma il direttore di "Vanity Fair" e del quale Laura Bickford, produttrice del film e da tempo sua amica dice nel pressbook: "È il solo che conosco ad aver costantemente scritto e fatto scrivere i migliori articoli sulla crisi finanziaria") è sulla sua auto diretto al Galà di Beneficienza di Brooke.

Collaboratore (John): - C'è un'altra cosa. Mi dispiace tirarla in ballo ora ma l'ho appena saputa.

Mayfield: - Parla John.

John (passandogli un documento): - Ho chiesto alla Stern Marling di fare un'altra revisione sulla società di Miller.

M.: - Chi l'avrebbe autorizzata?

J.: - Io.

M. (dopo aver letto "Non esistono documenti che giustificano il trasferimento di 412 milioni"): - E cosa ne concludi.

J.: - Ce l'hai davanti.

M. (dopo aver sorriso): - Non ti ho chiesto cosa dicono i documenti, John, ma cosa pensi.

J.: - Tu cosa ne pensi?

M.: - Io penso che non c'è niente che non va qui.

Il verdetto di assoluzione per l'operazione finanziaria di Robert, formalmente scorretta ma nulla di più di un affare andato male se non si sente affatto raggirato il compratore del fondo con l'ammanco (che sapeva del problema e lo ha usato per pagare la società di Robert meno di quello che valesse), lo emette Mayfield, una persona molto qualificata sia nel film sia nella vita reale per giudicare un'operazione finanziaria.

Com'è che allora Robert rischiava 800 anni di carcere? La legge protegge gli investitori, si presume, ma qui a proteggere gli investitori ci ha già pensato Robert vendendo la sua società e la legge è utile solo a chi vuole demolire Robert, non perché il valore di lui è sovrastimato ma **perché nelle relazioni negative ci si sente dello stesso valore del valore altrui che si riesce a distruggere**.

Ok, andate e godetevi il bel mondo di oggi, perché questo è il mondo edificato sulla possessività delle donne in amore



Al galà di beneficenza del Centro di Oncologia Miller non si capisce se Robert ci mette i soldi per sua scelta o per obbligo della moglie che lo vuole spogliare di tutto

(1')



Il cartello davanti al quale passa Mayfield dice: **Galà di Beneficienza** in onore del **Centro di Oncologia Miller**.
Al galà ci sono tutti.

Brooke (dal microfono sul palcoscenico): - E a ricevere questo prestigioso riconoscimento voglio invitare sul palco colui che ha messo in piedi questa generosa iniziativa e la cui società di investimento, Miller Capital, è stata acquisita stamattina dalla Standard Bank and Trust. Un grande lavoratore, un uomo di famiglia, un benefattore, un filantropo [un filo-uomo] in tutto e per tutto. Un uomo che ho la fortuna di chiamare mio mentore [consigliere saggio e fidato], mio amico e mio padre: Robert Miller.

Le persone si alzano in piedi e applaudono.

Si alza anche Robert che, prima di andare verso il palcoscenico bacia la moglie sulla fronte



Che Robert abbia firmato o non firmato, **alla fine in un matrimonio negativo stanno male entrambi, mentre in uno positivo stanno bene entrambi** (4')



Robert va verso il microfono, ma il film termina prima che abbia detto qualcosa.

Il punto importante non è però chi ha vinto la guerra, ma che **non ci sono vincitori in una guerra, solo perdenti**. Insomma, firma o non firma **stanno male entrambi alla fine del film**.

E ancora più importante è capire che **se invece la relazione era positiva e l'amare altre persone ammesso e anche caldamente consigliato stavano tutti bene**, alla fine del film e anche prima, **in ogni giorno del loro 1° matrimonio** e se decidevano di risposarsi tra loro **anche in ogni giorno del loro 2° matrimonio**.

Se la relazione era positiva, il bacio di Robert alla moglie non era finto ma vero. Tutto l'amore era vero nel senso che si trattavano con amore sempre, mentre l'amore negativo è finto nel senso che non si trattano con amore ma si fanno la guerra.

Nonostante la tentazione di non chiamare "amore" l'amore negativo dove ci si fa la guerra, bisogna farlo sia perché fino ad oggi quello è stato l'unico amore conosciuto sia perché anch'esso costruisce una struttura cerebrale condivisa usando l'intimità fisica per condividerla. Purtroppo quello su cui sono d'accordo due uniti da un matrimonio negativo è che lui avrà le amanti, se è abbastanza ricco per averle, e lei avrà il diritto di chiedergli il risarcimento danni. E dico purtroppo perché nessuno dei due starà bene in un matrimonio negativo, mentre starebbero bene entrambi nel matrimonio positivo (che sarà a termine e ammetterà al suo interno l'amore temporaneo, chiamandolo amore e non sesso e non considerandolo affatto un tradimento, alla condizione che non facciano sesso)

Lo vogliamo tenere a battesimo questo matrimonio positivo o volete continuare ancora con matrimoni negativi come è anche questo?

Mentre per essere molto ricchi senza rubare nulla a nessuno bisogna essere molto bravi o molto fortunati o entrambe le cose, **per essere positivi in amore basta solo volerlo, col cuore ovvero col sistema emozionale corticale, dopo aver letto questo libro che lo spiega, perché bisogna assolutamente smettere di vedere l'amore come una cosa che riguarda il sesso, iniziando a considerarlo una cosa che riguarda il cervello** (che il sesso lo comprende ma **solo alla fine**, quando **i due sono diventati uguali di testa** o stanno per diventarlo)



Il viaggio di Robert verso il palcoscenico dove la figlia gli consegnerà una targa ricordo comincia con un bacio alla moglie sulla fronte, continua con un veloce saluto sul braccio dell'amico che non si è comportato da amico e termina con un bacio sulla guancia a Brooke, che nell'occasione appare più fredda di quanto ci si aspettasse dopo le sue parole.

Tutti applaudono stando in piedi, salvo Ellen che resta seduta, con una faccia da funerale e con l'applauso meno convinto di tutti

A questo punto, lo spettatore non sa se Robert ha firmato cedendo al ricatto o se invece (come sembra dalla faccia di lei e dalla non ricattabilità di lui) ha dovuto cedere lei. Questo si chiama **finale aperto** e serve a piacere sia agli spettatori che volevano vincente Robert e gli uomini con l'amante sia agli spettatori che volevano vincen. Ellen e le donne che si sentono tradite dal marito con l'amante. Notare che in entrambi i casi Robert Miller finanzia la fondazione presieduta da Brooke e la differenza è "soltanto" (tra virgolette per dire che è tutt'altro che un dettaglio) **se i soldi glieli da spontaneamente, come atto di amore** del tutto simile al finanziare Julie, nel qual caso **darglieli è un piacere per Robert**, o **se glieli dà per obbligo, come risarcimento danni alla moglie offesa dall'amare del marito considerato solo sesso**, nel qual caso **darglieli sarà un dispiacere** per Robert

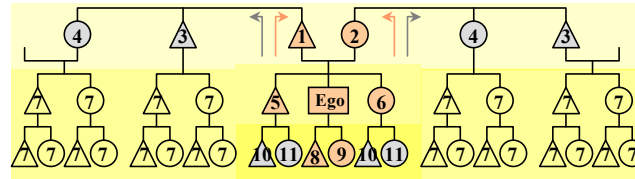
senza diventare un piacere per Ellen, perché **la soddisfazione di essersi imposta dura poco e dopo non sarà affatto un piacere ricordare l'evento perché lei sa benissimo in cuor suo** (anche se non ne è cosciente) **che non meritava di vincere**

L'AMORE POSITIVO
Come si può prevedere che sarà secondo il modello P (modello del cervello per Psicologi)

In un libro che potete leggere o ascoltare (ascoltando dispositive PowerPoint con audio che dicono una frase ad ogni clic) e che vi porta su Terra2 (una terra del futuro dove l'amore sarà una relazione emozionalmente positiva)

Editore

Vedremo i 6 principali modelli terminologici di parentela, cominciando dal **modello esquimese** che è sostanzialmente il modello che usiamo noi:

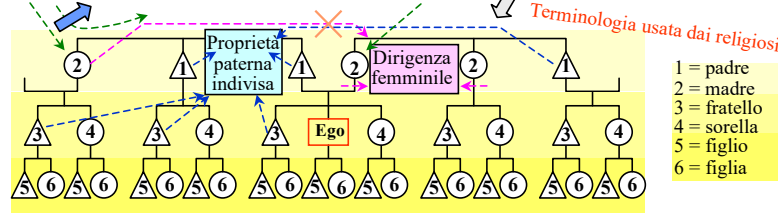


- 1 = padre
- 2 = madre
- 3 = zio
- 4 = zia
- 5 = fratello
- 6 = sorella
- 7 = cugino/a
- 8 = figlio
- 9 = figlia
- 10 = nipote_m
- 11 = nipote_f

Criteri distintivi usati: **generazione**, **sesso** e **collateralità** (distinguere i parenti in linea diretta, in rosso nella figura, dai parenti "di lato" che sono i collaterali e che indicheremo in grigio)
 Il modello esquimese è **BILATERALE** ovvero chiama alla stesso modo i parenti senza distinguere se sono parenti paterni o materni.

Un secondo modello bilaterale è il **modello hawaiano**:

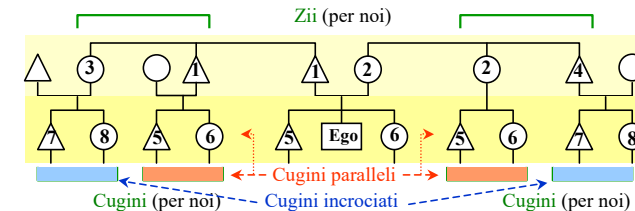
Lei è una **affine** (parente perché parente del coniuge) per lei



- 1 = padre
- 2 = madre
- 3 = fratello
- 4 = sorella
- 5 = figlio
- 6 = figlia

Esso distingue per **generazione** e **sesso** ma **non per collateralità** (ovvero non distingue i parenti diretti dai parenti collaterali, non distinguendo tra padre e fratello del padre, tra madre e sorella della madre).

Il primo dei 4 modelli **UNILATERALI** che vedremo è il **modello irochese** (gli Irochese sono una confederazione di 6 tribù di nativi del nord-est degli Stati Uniti, discendenza **matrilineare**, organizzazione a clan, con decisioni prese da un consiglio della tribù a cui partecipavano uomini nominati dalle donne)

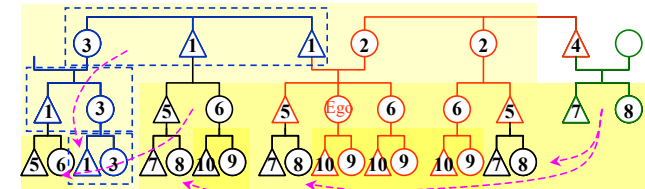


- 1 = padre
- 2 = madre
- 3 = zia
- 4 = zio
- 5 = fratello
- 6 = sorella
- 7 = cugino
- 8 = cugina

(pag. 238) «Il modello irochese è detta a volte **fusione biforcata** perché fonde terminologicamente i fratelli del padre e le sorelle della madre rispettivamente con il padre e la madre di Ego»

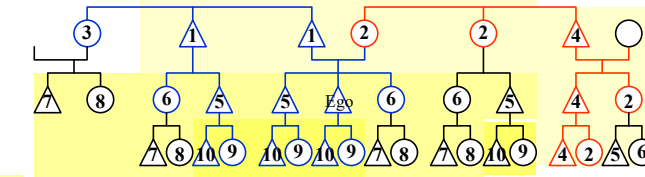
Si ha **biforcazione** quando si usano termini di parentela diversa per lo stesso tipo di parentela sul lato materno (dove la sorella della madre è chiamata madre) e sul lato paterno (dove invece la sorella del padre è chiamata zia)

Un secondo sistema unilaterale di tipo **matrilineare** è il **modello crow** «presente, oltre che presso l'omonimo popolo nord-americano, in molte altre società, comprese le isole Trobriand»



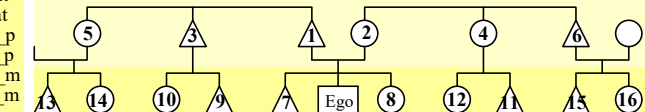
«il lignaggio è più importante della generazione» (pag. 240)

Il **modello omaha** è un sistema unilaterale **patrilineare uguale** specularmente al modello crow



- 1 = padre
- 2 = madre
- 3 = zio
- 4 = zia
- 5 = prozia
- 6 = prozio
- 7 = fratello
- 8 = sorella
- 9 = cugino pat
- 10 = cugina pat
- 11 = cugino mat
- 12 = cugina mat
- 13 = procugino_p
- 14 = procugina_p
- 15 = procugino_m
- 16 = procugina_m

Infine c'è il **modello sudanese** «un modello relativamente raro, occorrente in società **patrilineari**, specie in Africa settentrionale» che è il massimo della distinzione dei ruoli perché ha un termine per ciascun parente



Considerazioni tratte da <http://www.scribd.com/doc/7377175/Dispensa-1-Vereni-Antropologia-Culturale>

I gruppi di parentela possono **reclutare** i loro membri tramite entrambi i sessi (gruppi **cognatici** o **bilaterali**) o attraverso un solo sesso (gruppi **unilineari**) e si **strutturano** attorno ad un ego specifico (gruppi **ego-focus** o gruppi di **parentela**) o a partire da un antenato comune (gruppi **ancestor-focus** o gruppi di **discendenza** o **lignaggio**).

La differenza fondamentale è che **una parentela è temporanea** perché è creata da Ego e muore con lui, mentre **una discendenza è eterna** perché esisteva prima che uno dei suoi membri nascesse e continua ad esistere quando egli muore.

Per questo **solo la discendenza è incorporata e può avere proprietà e detenere dei diritti** detti di status ascritti

In teoria sia la parentela che la discendenza potrebbero essere cognatiche o unilaterali, ma la parentela unilaterale è una rarità secondo il Vereni e la discendenza cognatica tende ad estendere a troppe persone le proprietà e i diritti creando molti conflitti. Il risultato che mi pare si possa trarre, ma che il Vereni non afferma esplicitamente, è che **i gruppi di parentela sono quasi sempre cognatici ovvero bilaterali** e che **i gruppi di discendenza o lignaggi sono quasi sempre unilaterali**.

La scelta tra questi due accoppiamenti convenienti dipende dalle esigenze: se si vuol tramandare proprietà e diritti/doveri serve un lignaggio (quasi sempre unilaterale); se più delle proprietà e dei diritti ereditati conta la libertà di fare quello che si vuol fare allora è più utile una parentela (quasi sempre bilaterale)

Poi il Vereni passa a vedere **i modelli di residenza post-matrimonio**, che assolvono ad una 3ª esigenza oltre a quelle già viste del modo di reclutare i membri del gruppo e del cosa raccontarsi per giustificare il gruppo: quella di scegliere una distribuzione sul territorio adeguata al territorio che si ha a disposizione. Della residenza parleremo più avanti, ma notando fin d'ora che alcuni tipi di residenza si adattano bene alla discendenza patrilineare, altri a quella matrilineare e altri ancora alla "discendenza" cognatica.

Adozioni e altre manipolazioni di parentela

(20')

(Pag. 224) «Come molti antropologi all'inizio fui integrata come "parente fittizia" racconta una antropologa australiana che ha soggiornato per 6 anni su un'isoletta in Papua Nuova Guinea «e le spiegazioni datemi furono svariate». Le serviva un posto dove abitare vicino al villaggio principale. Poi «poiché l'unico a potermi fare da interprete era un giovane sposato, dovevo diventarne la sorella maggiore per evitare scandali». Il lato interessante per me è che gli isolani cercarono e naturalmente trovarono segni che provassero la discendenza dell'antropologa dal clan dei Magisubu: «la chioma rossiccia, il vezzo di passarmi le dita tra i capelli quando sono nervosa e la leggera inclinazione del capo quando sono intenta ad ascoltare qualcuno, erano indici della mia connessione naturale coi Magisubu». Appartenenza manifesta dalle linee della mano, secondo un'anziana che evidentemente si fece carico di dire quello che gli altri volevano sentirsi dire. «Benché all'epoca non lo venissi a sapere, dopo qualche giorno dal mio arrivo un'assemblea aveva deciso che quella doveva essere la mia sorte» [!]

«Inserita in un grande lignaggio con due sorelle maggiori, una madre e tre potenti zii materni, oltre a parecchi fratelli minori, potevo essere diretta, istruita e guidata senza mettere a repentaglio né la loro dignità né la mia» «L'adozione da parte dei Magisubu, comportava numerosi obblighi, che avevo in gran parte ignorato prima che me ne venisse chiarita la natura. Di solito, prima di qualsiasi occasione nella quale era prevedibile che assumessi un ruolo appropriato al mio status, qualche anziano mi spiegava cosa avrei dovuto fare, ordinandomi per esempio di non calpestare per nessuna ragione oggetti altrui, non sovrastare un uomo o una donna più anziani guardandoli dall'alto, non sedere accanto agli affini.» [!] «Nelle isole vicine ero trattata come un'ospite di riguardo, a meno che non fossi accompagnata da un gruppo di Magisubu, nel qual caso il trattamento era consono al mio status fittizio all'interno del clan» [!] [*] [*] [*]



(p. 240) «I sistemi di parentela [...] con la scusa della nascita infilano le gente in posizioni sociali cariche di diritti e di obblighi dalle quali non si scappa. Le posizioni sociali assegnate alla nascita sono dette talvolta **status ascritti**» Sono detti **status acquisiti** invece «le posizioni sociali che si raggiungono nel corso della vita».



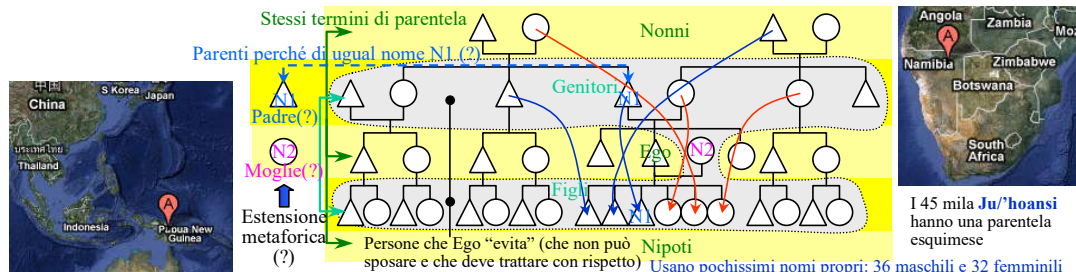
Se un estraneo viene trasformato in un parente, uno status acquisito diventa uno status ascritto. L'**adozione** è la pratica che trasforma un rapporto basato sull'allevamento facendolo diventare un rapporto di parentela.

(Riassumo da p. 241) **A Zumbagua, sugli altipiani dell'Ecuador**, per adottare un bambino basta nutrirlo. Es.: nel 1991 una bambina di nome Nancy era andata a vivere con la sorella maggiore del padre, la nubile e agiata Heloisia, che chiamava *tia* (zia). Nel 1993 la chiamava *mama*, che significa sia madre biologica (*genetrix*) che madre sociale (*mater*) e tutti gli interessati erano contenti. Spesso si adottano così anche bambini che non sono parenti. Anche un uomo può diventare *tayta* (sia *genitor* che *pater*) di un bambino nutrendolo davanti a testimoni che lo proclamano a gran voce un "buon padre".

L'antropologa Weismantel «ha scoperto che a Zumbagua la famiglia consiste di coloro che mangiano insieme, in armonia con la credenza che a furia di mangiare lo stesso cibo finiscono per avere la stessa carne, forgiando un vincolo di parentela che esula dalla nascita». In fondo nutrire un bambino è un fatto biologico quanto il metterlo al mondo. Così se i genitori sono giovani e poveri è probabile che i loro figli siano adottati da persone più anziane e facoltose. [!]



da www.culturagiapponese.it/giappone/approfondimenti-sul-giappone/kamon-stemmi-di-famiglia.html
 Si può dare il cognome della famiglia (dell'**Ie**) al genero (*adozione dello sposo*) o ad una coppia di coniugi entrambi esterni (*adozione di una coppia di coniugi*).
 «Poiché l'**Ie** è un gruppo corporato come i lignaggi unilineari analizzati in precedenza, è dominato dalla preoccupazione di perpetuarsi e deve reclutare due membri permanenti [una coppia di coniugi] a ogni generazione» (pag. 245) **Omi** = guardarsi
 Fanno parte dello stesso **Ie** quelli che abitano la stessa casa (=> **Ie** = **casata**)
 Chie Nakane, 1992, *La società giapponese*. "L'estraneità comincia dal fratello", R. Cortina.



Il considerare parenti tra di loro le persone di ugual nome porta ad una proliferazione delle parentele e l'estendere la relazione che si ha con una persona alle persone di ugual nome porta ad una proliferazione delle relazioni.

Il principio del **wi** che assegna alla persona più anziana il diritto di scegliere che parentela avere quando la parentela tradizionale entra in conflitto con la parentela creata dal nome (es.: quando una donna si trovasse ad avere un nipote che ha lo stesso nome di suo marito). Se l'anziana lo chiama nipote, lei è una zia. Se invece lo chiama marito dando la precedenza alla parentela creata dal nome mi par di capire che il giovane dovrebbe chiamarla e considerarla una moglie! Il risultato è che (pag. 242) «per la prima metà della vita occorre accettare i termini di parentela scelti dagli anziani, se ne comprenda o meno la ragione, ma superata la mezza età si incomincia ad imporre il **wi** ai più giovani. Per gli Ju/'hoansi i rapporti di parentela sono passibili di manipolazione e di negoziazione» [!] [!]

La concezione americana ed europea della parentela è al polo opposto come negoziabilità. No
 (Pag. 242) «Europei e Americani riconoscono la parentela di sangue e quella creata dal matrimonio, ma credono anche che il processo – la procreazione – all'origine della parentela sia parte della natura». «La verità [dietro alla scelta di considerare la parentela un fatto naturale invece che culturale] era che alla base tali vincoli non erano negoziabili. L'idea è che i legami di parentela rappresentino l'elemento inalterabile del mondo sociale della persona in contrapposizione con quello che è suscettibile di cambiamento» [!] [!] [!]

Esaminando alcune sentenze di tribunale possiamo facilmente vedere che «i fatti biologici entravano nel dibattito giudiziario solo [...] quando giustificavano la salvaguardia delle famiglie tradizionali» (pag. 244).

Caso 1: a due padri biologici fu negato (p. 243) «il riconoscimento dei diritti di paternità con la motivazione che non avevano partecipato all'allevamento dei figli».

Caso 2: il padre aveva allevato la bambina convivendo con la madre, ma il padre biologico si vide ancora negati i diritti di paternità perché la corte lo definì "il padre naturale adultero".

Caso 3: una donna si fece inseminare col seme del marito della coppia che intendeva adottare il nascituro, ma poi ci ripensò e voleva tenere il figlio; la corte non glielo concesse nonostante fosse la madre biologica perché bisognava rompere un contratto di surrogazione che ricordava troppo il commercio di bambini.

Caso 4: un'altra donna si fece inseminare con un ovulo già fecondato e anche lei ci ripensò, cercando di tenersi il nascituro; la corte la definì "veicolo di gestazione", considerandola "estranea al patrimonio genetico" quanto una madre adottiva, e sentenziò che i genitori naturali e legittimi erano quelli della coppia. [?]

Nella cattolica America Latina, «il battesimo richiede la presenza, in qualità di garanti, di una madrina e di un padrino che diventano così i compadri rituali del bambino. In America Latina i padrini sono tenuti a interessarsi ai figliocci e ad aiutarli ogni qualvolta sia possibile, ma la relazione più importante è quella che si stabilisce tra i *compadres* ("compadri"), i quali osserveranno nuove norme di condotta gli uni verso gli altri» (pag. 244).

«Spesso i genitori prediligono [come compadri] persone di posizione sociale superiore: i proprietari della terra che coltivano, per esempio, o della fabbrica in cui lavorano». Questi diventano parenti rituali e il rapporto pur restando di disuguaglianza diventa più amichevole e aperto.

«Come le relazioni di parentela, i vincoli di *compadrazgo* sono un onere e insieme una risorsa, e come le relazioni di parentela si possono trascurare o onorare» Come le r. di parentela e quelle matrimoni possono mutare nel tempo.

Dal 1947 l'**Ie** non è più la base del diritto giapponese e la transizione verso la famiglia nucleare di stampo occidentale era già iniziata prima (procedendo comunque lentamente)
 Mi pare che l'**Ie** giapponese sia un altro esempio di relazioni familiari che sembrano derivanti dalla parentela ma in realtà decise dal gruppo.

Tra gli Iteso del Kenia le relazioni con gli affini sono più gentili e premurose di quelle tra consanguinei ma anche meno affidabili nel momento del bisogno.

Concl. del libro: la parentela è una costruzione culturale che non si può ridurre alla biologia

Il matrimonio

(17'50'' +2'20'' = 20')



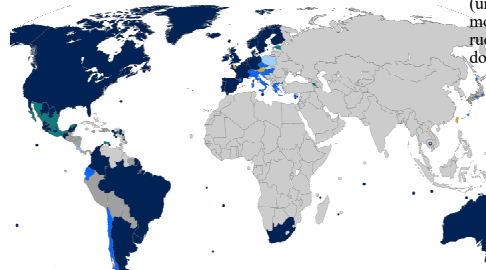
(Pag. 250) «Ogni cultura ha la sua definizione di matrimonio, ma da nessuna parte *matrimonio* è sinonimo di *accoppiamento*. Alcuni...»
Evento sociale x lascia- **Evento privato**
 re la propria posizione fisicamente necess. x
 sociale e il proprio tramandare il proprio
 patrimonio culturale patrimonio genetico



Trasforma lo status dei partecipanti;
 Perpetua i modelli sociali grazie alla procreazione della prole (ma quale modello sociale se i genitori provengono da società diverse? In generale i figli perpetuano la cultura dei genitori o la ricreano ≠?).
 Modifica i rapporti tra i parenti dei coniugi;
 È un evento pubblico e prevede sempre una cerimonia pubblica la quale simboleggia che il resto della comunità accetta la legittimità della nuova unione

Trasforma lo status di un uomo e una donna;
 Stabilisce il grado di accesso sessuale reciproco dei coniugi, che varia dall'esclusività alla preferenza.
 Istituisce la legittimità dei figli nati dalla moglie.
 Crea relazioni tra i parenti del marito e della moglie (discendenze diverse visto che *in tutte le società* il tabù dell'incesto vieta di sposare alcuni parenti stretti).
 dette di affinità (non di consanguineità)
 Crea relazioni tra i parenti del marito e della moglie (discendenze diverse visto che *in tutte le società* il tabù dell'incesto vieta di sposare alcuni parenti stretti).

(P. 251) «Ma se il matrimonio riguarda un uomo e una donna, come spiegare i casi che seguono?» uno nel quale il marito è una donna e uno nel quale il marito è un morto (matrimoni entrambi ammessi tra i Nuer)
 (La Schultz non dice nulla su quanto siano diffusi i matrimoni tra 2 donne, ma visto che l'antropologa britannica **Katleen Gough definisce il matrimonio come "un legame tra una donna e una o più persone..."** possiamo dire che secondo alcuni *la donna è necessaria* per celebrare un matrimonio mentre *l'uomo no*)
 (una donna è necessaria per fare i figli, ma x il modP perché un uomo non è abilitato a fare il ruolo femminile di approvazione, mentre una donna può fare il ruolo maschile di proporre)
 Con la legge Cirinnà del 20/5/2016 in Italia c'è l'unione civile, ma non consente neppure l'adozione del figlio naturale del partner



da http://it.wikipedia.org/wiki/Matrimonio_fra_persone_dello_stesso_sesso
Riconoscimento legislativo nel mondo
 ■ Matrimonio aperto alle coppie dello stesso sesso ■ Matrimonio aperto alle coppie dello stesso sesso, ma non in vigore ■ Unioni civili ■ Coabitazione non registrata ■ Nessun riconoscimento

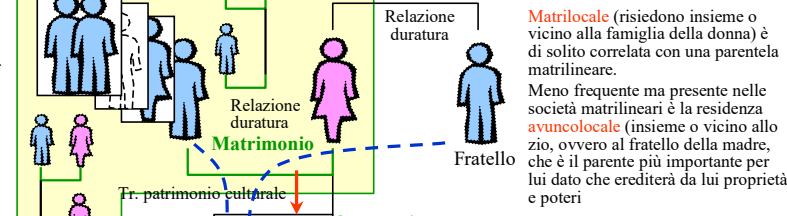
(P. 250) «Nel luglio del 1933» narra nella sua autobiografia l'insigne romanziere indiano R.K. Narayan...
 «Un giorno vidi una ragazza che prendeva l'acqua alla fontana e me ne innamorai all'istante. Naturalmente, non le potevo rivolgere la parola...» e «non potevo certo restare a fissarla». «Il preside suo padre era un amico di famiglia» ed erano vicini sia la sua casa che la scuola che dirigeva, ma le restrizioni imposte dal codice sociale creavano barriere. «Tentai di superarle facendo amicizia col preside...»

«Una sera memorabile...» (2'20'')

!!!!!!

Modelli residenziali dopo il matrimonio:

Neolocale (risiedono da soli): società individualistiche, molto specializzate e con forte sottomissione al ruolo.
Patrilocale (risiedono insieme o vicino alla famiglia del padre di lui) è il più diffuso, è adatto sia alle società pastorali sia a quelle agrarie, dove servono uomini abituati a lavorare insieme.



Matrilocale (risiedono insieme o vicino alla famiglia della donna) è di solito correlata con una parentela matrilineare.
 Meno frequente ma presente nelle società matrilineari è la residenza **avunculocale** (insieme o vicino allo zio, ovvero al fratello della madre, che è il parente più importante per lui dato che eredita da lui proprietà e poteri)
 Figli allevati dalla mater